

Via Leonardo da Vinci snc
070 997013
070 997075
www.comune.villaputzu.ca.it
protocollo@pec.comune.villaputzu.ca.it

CF 80003170927
P.IVA 01260890924



COMUNE DI VILLAPUTZU
Provincia Sud Sardegna

UFFICIO TECNICO

***SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA-PORTA,
TRASPORTO, CONFERIMENTO E SMALTIMENTO DEI
RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILABILI, NELL'INTERO
TERRITORIO DI VILLAPUTZU***

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
(Periodo transitorio dicembre – febbraio 2022)**

Villaputzu, li 18/10/2021

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Ing. Sabrina Camboni)**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	1
TITOLO 1 - PARTE GENERALE	4
CAPITOLO 1	4
<i>Art. 1 – Finalità e Oggetto dell'appalto</i>	4
<i>Art. 2 – Disposizioni generali</i>	4
<i>Art. 3 – Definizioni</i>	6
<i>Art. 4 - Inizio e durata dell'appalto</i>	9
<i>Art. 5 – Ambito territoriale</i>	9
<i>Art. 6 - Carattere del Servizio</i>	10
<i>Art. 7 – Importo a Base d'Asta e Corresponsione del canone</i>	10
<i>Art. 8 - Servizi a carattere straordinario</i>	12
<i>Art. 9 -Criteri di Aggiudicazione</i>	12
<i>Art. 10 – Garanzie – Spese Contrattuali</i>	13
<i>Art. 11 - Conoscenza delle condizioni dell'appalto, osservanza di Leggi, Regolamenti e Ordinanze</i>	14
<i>Art. 12 - Condizioni di riservatezza</i>	14
<i>Art. 13 - Soppresso</i>	14
<i>Art. 14 – Quantitativi previsti di rifiuti raccolti</i>	14
CAPITOLO 2 OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE	15
<i>Art. 15 – Domicilio</i>	15
<i>Art. 16 – Rappresentanza dell'Appaltatore - Cantiere</i>	15
<i>Art. 17 – Mezzi e attrezzature</i>	16
<i>Art. 18. - Personale e norme relative</i>	18
<i>Art. 19. – Obblighi e responsabilità della Ditta Appaltatrice</i>	19
<i>Art. 20. – Obblighi ambientali e qualità del servizio</i>	22
<i>Art. 21. – Iscrizione Albo Nazionale Gestori dei Rifiuti</i>	22
CAPITOLO 3 RAPPORTI TRA IL COMUNE E LA DITTA APPALTATRICE	23
<i>Art. 22 – Decadenza della Ditta Appaltatrice_Risoluzione del Contratto</i>	23
<i>Art. 23 – Divieto di Cessione di Subappalto</i>	24
<i>Art. 24 – Vigilanza e controllo</i>	24
<i>Art. 25 – Penalità ed esecuzione d'ufficio</i>	24
<i>Art. 26 – Soppresso</i>	26
<i>Art. 27 – Obiettivi del servizio e applicazione delle penalizzazioni</i>	26
<i>Art. 28 – Norme di fine appalto</i>	27
<i>Art. 29 – Pagamenti</i>	28
<i>Art. 30 – Controversie</i>	28
TITOLO 2 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI	29
CAPITOLO 4 - CONFIGURAZIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE RIFIUTI FINALIZZATA AL RECUPERO ...	29
<i>Art. 31 – Indirizzi generali</i>	29
<i>Art. 32 – Pulizia strade e svuotamento cestini pubblici nel Comprensorio B Zona turistica</i>	30
<i>Art. 33 – Raccolta rifiuti mercatali</i>	31
<i>Art. 34 – Rimozione di carcasse di animali</i>	31
<i>Art. 35 – Servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati - norme generali</i>	32
<i>Art. 36 – Raccolta domiciliare della carta e degli imballaggi a base cellulosica</i>	33
<i>Art. 37 – Raccolta domiciliare della frazione organica (esclusa frazione verde)</i>	34
<i>Art. 38 – Raccolta della frazione verde privata (potature di piccole dimensioni, sfalci e foglie)</i>	35
<i>Art. 39 – Raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica</i>	36
<i>Art. 40 – Raccolta domiciliare congiunta di vetro, lattine, barattoli</i>	37
<i>Art. 41 – Raccolta differenziata dei farmaci scaduti e delle pile esaurite (ex RUP)</i>	37
<i>Art. 42 – Raccolta differenziata per appuntamento dei rifiuti ingombranti</i>	38
<i>Art. 43 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati destinati allo smaltimento (indifferenziato)</i>	39
<i>Art. 44 – Pulizia, lavaggio, manutenzione e sostituzione dei contenitori per la raccolta rifiuti</i>	40
<i>Art. 45 – Soppresso</i>	41
<i>Art. 46 – Trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti</i>	41
<i>Art. 47 – Centro di raccolta - Isole ecologiche</i>	45

<i>Art. 48 – Servizi di pulizia e raccolta rifiuti cimiteriali.....</i>	<i>46</i>
<i>Art. 49 – Area di selezione carta/cartone.....</i>	<i>46</i>
<i>Art. 50 – Soppreso.....</i>	<i>46</i>
<i>Art. 51 – Soppreso.....</i>	<i>46</i>
<i>Art. 52– Divieto di accesso alla proprietà private e casi particolari</i>	<i>46</i>
<i>Art. 53– Soppreso.....</i>	<i>47</i>
<i>Art. 54– Soppreso.....</i>	<i>47</i>
<i>Art. 55– Norme finali.....</i>	<i>47</i>

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

TITOLO 1 - PARTE GENERALE

CAPITOLO 1

Art. 1 – Finalità e Oggetto dell'appalto

Il Comune di Villaputzu, intende provvedere, ai sensi dell'art. 198 del D.Lgs. 152/2006, alla gestione dei rifiuti urbani, come definiti dal comma 2 dell'art. 184 del medesimo Decreto, e più in generale delle attività di igiene urbana e ambientali appresso indicate, mediante concessione in appalto nelle forme di cui all'art. 113, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Con il presente appalto si intende perseguire la continuità del servizio di raccolta, smaltimento o riciclo dei RR.SS.UU. ed assimilati agli urbani, inoltre, la riduzione della produzione dei rifiuti ed incentivando il riciclo dei rifiuti raccolti in forma differenziata, in ossequio ai dettati del D.Lgs. 152/2006 e del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Sezione rifiuti urbani) approvato con Deliberazione G.R. Sardegna n. 75/18 del 30/12/2008 e ss.mm.ii. e dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti.

L'Amministrazione si prefigge di raggiungere l'obiettivo di ridurre le quantità di rifiuti indifferenziati da avviare agli impianti di smaltimento, con l'obiettivo minimo da raggiungere in termini di percentuale di raccolta differenziata pari al 72% (settantadue per cento), essendo fissato nel 65% (sessantacinque per cento) in peso dei rifiuti urbani e assimilati, limite imperativo di legge, mentre il valore guida è fissato nella misura del 70% (settanta per cento) in peso, secondo quanto stabilito dalla Regione Sardegna.

L'incremento della raccolta differenziata, oltre che al perseguire finalità di carattere ambientale e di carattere normativo, è finalizzato alla riduzione complessiva dei costi dei servizi di igiene urbana, per ridurre, ove possibile, gli oneri a carico dell'utente.

Art. 2 – Disposizioni generali

Nel presente appalto vengono contemplati:

- il ritiro, trasporto, conferimento, e smaltimento/recupero dei rifiuti urbani, come definiti al comma 2 dell'art. 184 del Decreto Legislativo 152/06, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Villaputzu, compresi quindi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art.198, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/06;
- i servizi connessi.

In particolare, l'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha per oggetto i seguenti servizi:

- a) Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche e in generale nell'intero territorio del Comune di Villaputzu (ivi comprese isole ecologiche, aree verdi, strade e cestini stradali, spiagge e relativi cestini), mediante sistema domiciliare del tipo "porta a porta" e dalle isole ecologiche, con separazione della frazione organica (umido) della frazione secca (secco residuo) e di quella recuperabile e valorizzabile (plastica, carta, cartone, vetro, barattolame, ecc), compresi il trasporto, il conferimento ad impianto autorizzato, e gli oneri per lo smaltimento, il trattamento o il recupero;

- b) Raccolta differenziata dei rifiuti verdi derivanti da potature e manutenzione di giardini e aree pubbliche e private, depositati dall'utenza nelle isole ecologiche, compresi il trasporto, il conferimento ad impianto autorizzato, e gli oneri per lo smaltimento, il trattamento o il recupero;
- c) Raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti per le sole utenze domestiche e appartenenti alla categoria dei beni durevoli su prenotazione, compresi il trasporto, il conferimento ad impianto autorizzato e gli oneri per lo smaltimento, il trattamento o il recupero;
- d) Raccolta differenziata domiciliare, trasporto e conferimento a impianto di recupero di imballaggi cellulosici, lignei, plastici e metallici provenienti dalle utenze domestiche, commerciali, industriali e artigianali del comune di Villaputzu, compresi il trasporto, il conferimento ad impianto autorizzato e gli oneri per lo smaltimento, il trattamento o il recupero;
- e) Raccolta differenziata, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato dei RAEE, dei medicinali scaduti, delle pile esauste e di quelli classificati ex RUP provenienti dalle utenze domestiche e non domestiche, compresi gli eventuali oneri per lo smaltimento, il trattamento o il recupero;
- f) Raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato dei rifiuti cimiteriali compresi gli oneri per lo smaltimento, il trattamento o il recupero;
- g) Pulizia strade e svuotamento cestini pubblici nel Comprensorio B Zona turistica;
- h) Pulizia, raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato dei rifiuti provenienti dal mercato cittadino sito attualmente in Villaputzu Piazza Leonardo da Vinci, con differenziazione degli stessi e compresi gli oneri per lo smaltimento, il trattamento o il recupero;
- i) Raccolta domiciliare di rifiuti provenienti dalle strutture di vendita purché di caratteristiche rientranti nei criteri di assimilazione a quelli domestici, compresi il trasporto, il conferimento ad impianto autorizzato e gli oneri per lo smaltimento, il trattamento o il recupero;
- j) Raccolta di rifiuti di qualunque natura, purché riconducibile a quelli domestici (secco, umido, vetro carta e plastica, ingombranti, RAEE, ecc.), o provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche (tranne quelli pericolosi e speciali esplicitamente esclusi per tipologia dal presente appalto), con differenziazione degli stessi, compresi il trasporto, il conferimento ad impianto autorizzato e gli oneri per lo smaltimento, il trattamento o il recupero;
- k) Lavaggio e disinfezione dei contenitori delle sole isole ecologiche pubbliche (mercato, cimitero via Gramsci, ecc), compresa l'area di stazionamento, nonché la manutenzione, la riparazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti;
- l) La raccolta delle carogne di animali abbandonati, compresi il trasporto, il conferimento ad impianto autorizzato e gli oneri per lo smaltimento a norma di legge;
- m) Posizionamento dei sacchi e/o dei bidoni carrellati, in numero e volumetria adeguata, per la raccolta differenziata delle frazioni di secco residuo, umido, plastica, vetro e carta in funzione dei rifiuti prodotti dai venditori ambulanti all'interno dell'area del mercato comunale;
- n) Fornitura di cassoni scarrabili, per tutta la durata dell'appalto, in base alle necessità del servizio;
- o) Concordare i ritiri a chiamata e ogni altro servizio rientrante nel seguente appalto attraverso l'attivazione e la gestione di apposito numero verde ed eventuale altri supporti tecnologici (sito web, mail, app, etc.);

Nel caso di sopravvenute prescrizioni normative o sopraggiunte esigenze di interesse pubblico, il Comune, potrà disporre modifiche e variazioni alle modalità di esecuzione dei servizi appaltati nel rispetto dell'equilibrio economico del rapporto contrattuale.

Inoltre il Comune potrà richiedere all'Appaltatore l'espletamento di servizi speciali con carattere episodico od occasionali, determinati da circostanze eccezionali, secondo le modalità stabilite nelle parti successive del presente Capitolato.

Non sono oggetto di raccolta, e pertanto espressamente esclusi dal presente appalto:

- i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi,), eccezion fatta per i rifiuti appartenenti alla categoria degli imballaggi e per i rifiuti provenienti dalle strutture di vendita;
- i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsolete provenienti da utenze non domestiche;
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica.
- Gli inerti e i rifiuti derivanti da attività edili

Per tutto quanto non espressamente riportato nel presente Capitolato, si applicano le disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti o che dovessero entrare in vigore nel corso della durata del contratto, compresi i regolamenti e le ordinanze comunali, con particolare riguardo agli aspetti attinenti alla tutela dell'ambiente ed all'igiene e salute pubblica.

A tal proposito si riportano di seguito le norme che regolano l'appalto:

- D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50;
- Legge Regionale 7 agosto 2007, n° 5;
- Legge 25 gennaio 2004, n° 82;
- D.M. 7 luglio 1997, n° 274;
- D.P.C.M. 13 marzo 1999, n° 117;
- Legge 7 novembre 2000, n° 327;
- Bando di gara;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Disciplinare di gara;
- Le norme del Codice Civile per tutto quanto non previsto dalla documentazione di gara.

Nell'espletamento dei servizi di cui al presente Capitolato, l'Impresa è tenuta ad eseguire gli ordini e ad osservare le direttive che venissero emanate dall'Amministrazione Appaltante. e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Art. 3 – Definizioni

Ai fini del presente Capitolato vengono adottate le seguenti definizioni:

- per **rifiuti domestici** si intendono i rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile-abitazione di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o l'obbligo di disfarsi; le relative utenze sono definite come utenze domestiche;
- per **produttore di rifiuti** si intende il soggetto la cui attività produce rifiuti (produttore iniziale) o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti;

- per **rifiuto organico o frazione di umido** si intendono i rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, i rifiuti alimentari e di cucina prodotti dalle utenze domestiche, dai ristoranti, dai servizi di ristorazione, e dai punti vendita al dettaglio e quelli assimilabili prodotti dall'industria alimentare (es. residui alimentari e ortofrutticoli);
- per **rifiuto secco residuo** si intende la frazione del rifiuto secco non passibile di recupero, riciclaggio e riutilizzo, ossia tutti quei rifiuti che l'utente non è riuscito a selezionare con le varie raccolte differenziate. Sono compresi in tale tipologia di rifiuti anche quelli prodotti dalle utenze in sono presenti casi positivi al virus COVID-19 e/o in quarantena;
- per **rifiuto secco riciclabile** si intende la frazione del rifiuto secco passibile di recupero, riciclaggio e riutilizzo;
- per **vetro** si intendono i contenitori di vetro di qualunque colore utilizzati per il contenimento di sostanze alimentari e non, purché non tossiche, sono escluse ceramiche, lampadine, specchi, tubi al neon, schermi di televisioni ecc.;
- per **lattine** si intendono i contenitori in alluminio utilizzati per il contenimento delle bevande;
- per **barattoli o scatolame** si intendono i contenitori in acciaio o banda stagnata;
- per **carta** si intendono i giornali, le riviste, i libri, la carta utilizzata da uffici sia privati che pubblici, ed il cartone, compreso il tetrapak; sono esclusi tutti i tipi di carta accoppiata ad altri materiali (es. carta plastificata, carta stagnola, carta sporca, carta oleata, piatti di carta, ecc.);
- per **imballaggi in plastica** si intendono le seguenti tipologie: Bottiglie acqua minerale, bibite, olio, succhi, latte; Flaconi per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata e liquidi in genere; Flaconi/dispensatori per sciroppi, creme, salse, yogurt; Film d'imballaggio per raggruppare più bottiglie di acqua minerale o bibite; Film d'imballaggio per confezioni carta igienica e rotoli carta assorbente da cucina; Shopper (sacchetti/buste) dei negozi e supermercati; Vaschette e confezioni in plastica trasparente per alimenti freschi; Vaschette porta – uova (se in plastica); Vaschette/barattoli per gelati; Contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert; Confezioni rigide per dolci; (es.: scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte); Vaschette per alimenti e piccoli imballaggi; Buste e sacchetti per alimenti in genere; Reti per frutta e verdura; Contenitori vari per alimenti per animali; Barattoli per confezionamento di prodotti vari; Coperchi in plastica (da separare dall'imballaggio principale se in altro materiale); Blister e contenitori rigidi e formati a sagoma; Scatole e buste per confezionamento di capi di abbigliamento; Film d'imballaggio e film "a bolle" (pluriball). Le tipologie da raccogliere in modo differenziato sono quelle stabilite nell'accordo ANCI – CO.RE.PLA. in vigore durante il periodo del presente appalto;
- per **rifiuti verdi** si intendono gli sfalci, le potature, le foglie e i fiori derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico e privato;
- per **rifiuti urbani a rischio di elevato impatto ambientale** si intendono rifiuti provenienti da attività domestiche quali le pile, batteria al piombo, lampade alogene, tubi catodici, farmaci, i prodotti T (tossici) e/o F (infiammabili) che comprendono prodotti per giardinaggio, per piccoli lavori domestici, per hobbistica, per pulizia di indumenti e della casa (detergenti, candeggina, acido muriatico, solforico, ecc.), disinfestanti ed insetticidi, combustibili solidi e liquidi, vernici, ecc.;
- per **rifiuti ingombranti** si intendono i beni di consumo durevoli, di arredamento, e/o di uso

comune, derivanti dalla loro sostituzione e/o rinnovo (ad es. materassi, mobili), i materiali ferrosi ingombranti di uso domestico, i mobili, il legname e la plastica non riciclabile;

- per **RAEE** si intendono i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche così come definiti nel D.Lgs. 151/2005;
- per **spazzatura stradale** si intendono tutti i rifiuti raccolti durante il normale servizio di pulizia delle strade dell'intero territorio comunale. Sono pertanto da individuare in detta categoria la polvere stradale, la fanghiglia, la sabbia, la ghiaia, compresa quella giacente nelle caditoie dell'acqua meteorica, i rifiuti giacenti sul sedime stradale pubblico o ad uso pubblico, i detriti, i rottami, i cocci, il fogliame, i rami secchi, ecc.;
- per **rifiuti esterni** si intendono i rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade ed aree private soggette ad uso pubblico o sulle rive di fiumi, torrenti;
- per **rifiuti mercatali** si intendono i rifiuti provenienti dai mercati ortofrutticoli o di mercati con prevalenza di banchi alimentari;
- per **imballaggi primari** si intendono gli imballaggi per la vendita, concepiti da costituire nel punto di vendita un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore;
- per **rifiuti cimiteriali** si intendono i rifiuti risultanti dall'attività cimiteriale e in particolare resti di indumenti, feretri, materiali di risulta provenienti da attività di manutenzione del cimitero, estumulazioni ed esumazioni classificati come rifiuti urbani, con esclusione dei residui di fiori e vegetali in genere, cere, lumini, addobbi, corone funebri, carta, cartone, plastica e altri scarti derivabili da operazioni di pulizia e giardinaggio assimilabili a verde ed ai rifiuti urbani e dei materiali lapidei;
- per **rifiuti assimilati** si intendono i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione, assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità ai sensi dei Regolamenti Comunali di gestione dei rifiuti urbani; le relative utenze sono definite **utenze non domestiche**;
- per **raccolta domiciliare o "porta a porta"** si intende la raccolta dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani effettuata a domicilio secondo modalità e tempi prefissati;
- per **raccolta stradale** si intende la raccolta dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani effettuata con contenitori posti a bordo strada secondo modalità e tempi prefissati;
- per **raccolta su chiamata o per appuntamento** si intende la raccolta di rifiuti urbani ingombranti o altri tipi di rifiuti o in quantità eccessive per il servizio ordinario, concordata previamente con la Ditta appaltatrice;
- per **conferimento** si intendono le operazioni e modalità attraverso le quali i rifiuti sono trasferiti dai luoghi di detenzione ai dispositivi e attrezzature di raccolta (cosiddetto conferimento iniziale) e da questi agli impianti di recupero e/o smaltimento finali debitamente autorizzati (il cosiddetto conferimento finale);
- per **trasporto** si intendono le operazioni e le attività connesse al trasferimento dei rifiuti dai contenitori predisposti (e/o approvati) dall'Ente gestore per la raccolta o dai luoghi di deposito

temporaneo fino agli impianti di riciclaggio e/o recupero o smaltimento. Tali operazioni ed attività potranno prevedere, qualora necessarie, fasi intermedie di stoccaggio;

- per **recupero** si intendono le operazioni eseguite sulle materie provenienti da raccolte differenziate per renderle idonee alla commercializzazione ed al riutilizzo;
- per **trattamento** si intendono quei processi di selezione e di lavorazione dei rifiuti per la realizzazione di prodotto riutilizzabili;
- per **contenitore** si intende un recipiente (es. sacco, cassonetto, mastello ecc.) in grado di contenere in maniera adeguata i rifiuti ivi conferiti;
- per **isola ecologica** si intende un'area allestita con appositi contenitori/bidoni carrellati per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dall'utenza per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento, secondo quanto previsto all'art. 183 comma 1 punto mm) del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dalle linee guida regionali in materia;
- per **centro di raccolta o Ecocentro** si intende un'area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento, secondo quanto previsto all'art. 183 comma 1 punto mm) del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dalle linee guida regionali in materia;
- per **utenza domestica** si intendono le utenze di unità abitative adibite a civile abitazione.
- per **utenza non domestica** si intendono le attività commerciali, industriali, professionali, le comunità e le attività produttive in genere sottoposte a regime diprivativa, anche per effetto dell'assimilabilità.
- per **utenza pubblica** si intendono le strutture pubbliche dello Stato e degli Enti Pubblici Territoriali e non (es municipi, tribunali, caserme, ospedali, scuole pubbliche, biblioteche, musei

Art. 4 - Inizio e durata dell'appalto

L'appalto avrà la durata di tre mesi, a decorrere dal **01/12/2021**.

Alla scadenza del termine di cui al comma 1 del presente articolo, senza che il servizio abbia avuto inizio, l'affidamento potrà essere automaticamente revocato, previo incameramento della cauzione e fatti salvi gli ulteriori provvedimenti a tutela degli interessi dell'Amministrazione Comunale di Villaputzu.

Art. 5 – Ambito territoriale

I servizi di cui al precedente art. 2 si svolgeranno nell'ambito del territorio comunale di Villaputzu.

Al fine di ottimizzare il servizio, tale territorio è stato suddiviso in tre comprensori di seguito riportati:

- **COMPRESORIO “A”**: comprende tutte le aree ricadenti all'interno del perimetro urbano di Villaputzu, compreso il Piano di Zona Santa Maria, le lottizzazioni private (La Rocca, Su Meriagu, Piddori, La Peonia), la zona di Sant'Angelo e Eringiana.
- **COMPRESORIO “B”**: comprende tutta la zona turistica: Località Prumari, Zona Portuale, Porto Corallo, Porto Tramatzu, Campeggio Comunale, Lottizzazione VA.TUR. e P.R.P. Comunale.
- **COMPRESORIO “C”**: comprende le porzioni di territorio comunale non specificamente

ricomprese negli altri comprensori; sono pertanto inclusi il Poligono di Capo San Lorenzo, Frazione di Quirra, San Giorgio, Rio Flumini Mortu, Monte Omu (a sinistra della vecchia S.S.125 direzione Villaputzu-Tertenia), il Cimitero, l'area retrostante la biblioteca comunale (lato Via Gramsci), ecc.

Art. 6 - Carattere del Servizio

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto sono considerate ad ogni effetto servizi pubblici essenziali, sottoposte alla normativa di cui al D.Lgs 152/06 e del D.Lgs 267/2000, e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, salvo casi di forza maggiore. Non saranno considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale direttamente imputabili alla Ditta quali, ad esempio, la mancata o ritardata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal C.C.N.L. di categoria. In caso di scioperi indetti dalla OO.SS. di categoria o aziendali la Ditta aggiudicataria è tenuta ad assicurare lo svolgimento dei servizi indispensabili così come definito dalla Legge 146/90 come modificata ed integrata dalla Legge 83/2000, secondo gli accordi tra le OO.SS. e la Ditta stessa.

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto implica da parte della Ditta Appaltatrice la conoscenza perfetta di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e altresì, di tutte le condizioni locali che si riferiscono al servizio, ed inoltre di tutte le circostanze generali e speciali che possono aver influito nel giudizio della Ditta stessa circa la convenienza di assumere il servizio in relazione ai prezzi offerti.

La Ditta Appaltatrice si impegna formalmente affinché il servizio venga erogato nel rispetto di tutte le norme vigenti, ed in particolare nel rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, efficienza ed efficacia, nei confronti del cittadino utente.

Il servizio non può essere sospeso o abbandonato, salvo cause di forza maggiore, tra le quali lo sciopero di categoria del personale, purché effettuato nel rispetto della normativa di sciopero vigente in materia di servizi pubblici essenziali e, in particolare, per quanto previsto dalle disposizioni della Legge 12.06.1990, n. 146.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, oltre alle sanzioni previste, l'Amministrazione Appaltante potrà sostituirsi all'Aggiudicatario per l'esecuzione d'ufficio, ponendo tutti gli oneri derivanti a carico della Ditta Appaltatrice con l'utilizzo della cauzione prestata e, nel caso non fosse congrua, in danno all'Impresa.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti. La Ditta Aggiudicataria è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, del Regolamento Comunale per il servizio in argomento e sue successive modifiche e integrazioni, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale, oppure se emanate nel corso del servizio, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante.

La Ditta Aggiudicataria si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e disposizioni delle autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali debba eseguirsi il servizio.

Art. 7 – Importo a Base d'Asta e Corresponsione del canone.

L'ammontare a corpo a base di gara, dell'appalto per il trimestre dicembre – febbraio 2022, è pari a € 198.608,28 (*centonovantottomilaseicentootto/28*) Iva esclusa, di cui € 192.398,28 (*centonovantaduemilatrecentonovantotto/28*) soggetti a ribasso, ed € 6.210,00 (*seimiladuecentodieci/00*) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto la Ditta Appaltatrice avrà diritto al canone

corrispondente all'importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta. Il canone sarà stabilito dal relativo contratto e risulterà remunerativo di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e la realizzazione delle opere necessarie all'esecuzione del servizio.

I costi verranno finanziati con fondi propri del Comune di Villaputzu.

La determinazione dei corrispettivi per le attività non previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, avverrà computando le prestazioni a misura, ovvero sulla base dell'Elenco Prezzi allegato al presente Capitolato, a cui verrà applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara, eccezion fatta per i costi della sicurezza che non sono soggetti a ribasso.

Con il canone annuo s'intende compensato l'Appaltatore da parte del Comune di qualsiasi spesa inerente lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi salvo per quanto previsto dal presente capitolato.

Pertanto la ditta, nel formulare l'offerta, dichiara di aver tenuto conto e di assumersene carico, di tutti gli oneri necessari per lo svolgimento del servizio, anche se questi ultimi non risultano specificatamente indicati nel presente Capitolato.

Per quanto riguarda le varianti al contratto eventualmente richieste dalla Stazione Appaltante in aumento e/o in diminuzione si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Corresponsione del canone

Il canone del servizio sarà corrisposto dal Comune alla Ditta Appaltatrice in rate mensili posticipate entro 30 giorni successivi alla data di presentazione della fattura elettronica nella piattaforma della fatturazione elettronica (codice Ufficio **W487UE**), previa verifica del pagamento mensile di tutti i contributi ed oneri sociali, a cura della stazione appaltante (DURC), e previa verifica dell'assenza di inadempienze ai sensi dell'art. 48/bis del DPR. 602/73.

Nel calcolo dei trenta giorni per il pagamento non si terrà conto del tempo necessario per l'effettuazione delle verifiche d'ufficio previste dalla normativa vigente (verifica regolarità contributiva, verifica inadempienze, ecc.) a carico dell'Amministrazione Comunale.

Sull'importo dell'imponibile mensile è operata, ai sensi dell'art. 30 comma 5-bis del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., una ritenuta dello 0,50%. Le ritenute verranno svincolate solo in sede di liquidazione finale previo rilascio del certificato unico di regolarità contributiva.

Pertanto, l'importo imponibile della fattura mensile dovrà essere al netto di tale ritenuta. Inoltre la fattura dovrà riportare espressamente la dicitura: "Canone mensile per il servizio di pulizia strade, servizi cimiteriali e lavori vari, al netto della ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art. 30 comma 5-bis del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i."

Il corrispettivo mensile che l'Amministrazione Appaltante verserà alla Ditta Appaltatrice in rata posticipata, sarà pari al canone mensile, risultante dal relativo canone proposto in sede di gara uniformemente distribuito nel periodo dell'appalto, dedotto della ritenuta di cui sopra e del costo dello smaltimento/trattamento/recupero del secco residuo indifferenziato e della frazione organica, nel mese di riferimento secondo quanto stabilito nel successivo art. 46. Il corrispettivo d'appalto sarà versato all'Impresa, previo accertamento dei quantitativi di secco residuo indifferenziato conferito all'impianto di smaltimento nel mese di riferimento e dei quantitativi di frazione organica e delle altre frazioni conferite agli impianti di titolarità pubblica che intrattengono rapporti solo con le Amministrazioni Comunali, previa emissione da parte della Ditta di regolare fattura per l'importo derivante dalla procedura di calcolo di cui al presente articolo per l'identificazione del corrispettivo.

Qualora la Ditta Appaltatrice risultasse inadempiente con il versamento dei contributi e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio appaltato, procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'Impresa aggiudicataria

il termine massimo di 20 giorni entro il quale dovrà procedere alla regolarizzazione della sua posizione.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

La Ditta Appaltatrice non potrà opporre eccezioni, ne avrà titolo al risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per dette sospensioni dei pagamenti dei corrispettivi.

Nel caso che per cause dipendenti dalla inefficienza della propria struttura organizzativa o per cause accidentali, la Ditta Appaltatrice non potesse svolgere, del tutto o parzialmente i servizi ordinari di cui all'art. 5 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, verranno applicate le penali di cui agli articoli successivi, che verranno decurtate dalla prima liquidazione utile.

Con il corrispettivo che verrà versato alla Ditta Appaltatrice si intenderà compensato l'Appaltatore di qualsiasi spesa e competenza inerente lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, indennità, risarcimenti.

L'Appaltatore dovrà inviare mensilmente, unitamente alla fattura elettronica, le tabelle di riepilogo (secondo lo schema da concordare con l'Ufficio tecnico comunale) dei quantitativi conferiti agli impianti di destinazione dei rifiuti, suddivisi per tipologia, e presentare i tagliandi di pesatura e i relativi formulari (F.I.R.).

I dati dovranno riguardare tutte le tipologie di materiale raccolto ivi compresi i materiali provenienti dalla raccolta differenziata, suddivisi sulla base dei codici di identificazione (CER), e dovrà essere inviata al Comune la documentazione comprovante quanto sopra indicato

Art. 8 - Servizi a carattere straordinario

In aggiunta alle prestazioni elencate nel presente capitolato, la Ditta Appaltatrice è obbligata a svolgere, su richiesta delle Amministrazioni Comunali, ed in conformità ai programmi, agli oneri ed alle modalità che verranno di volta in volta indicati dall'Ufficio Tecnico Comunale, interventi aggiuntivi a carattere straordinario, remunerati in base all'Elenco Prezzi allegato al presente Capitolato, a cui verrà applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara, eccezion fatta per i costi della sicurezza che non sono soggetti a ribasso.

Nel caso in cui l'intervento richiesto non fosse tra quelli indicati nell'elenco prezzi, il prezzo verrà concordato tra le parti utilizzando i prezzi elementari e i prezzi di mercato per l'operazione richiesta.

Alla copertura finanziaria di questi ultimi interventi si farà fronte sia mediante l'utilizzo di somme stanziata a tale scopo sia mediante l'utilizzo delle somme eventualmente trattenute a titolo di penale.

Art. 9 - Criteri di Aggiudicazione

La gara d'appalto del servizio di che trattasi, verrà esperita ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120 dell' 11/09/2020 mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 operatori economici individuati tra gli iscritti alla piattaforma SardegnaCat, con aggiudicazione in base al criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge n. 120 dell' 11/09/2020.

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge n. 120 dell' 11/09/2020, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2, 2-bis e 2-ter del D. Lgs. n. 50/2016 anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari a cinque.

L'appalto potrà essere assegnato anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Amministrazione si riserva altresì, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contatto.

Se talune offerte risultassero basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016.

Le modalità amministrative per la partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione e le certificazioni di capacità tecnico-economica e finanziaria da presentare a cura della Ditta Concorrente sono specificate nel disciplinare di gara e nella lettera d'invito..

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di revocare od annullare ovvero di non procedere all'affidamento del servizio oggetto della presente gara. In ogni caso le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese né per aver rimesso offerta né per il mancato affidamento.

La gara non prevede l'assegnazione di compensi o rimborsi di alcun genere per le Ditte Concorrenti.

Art. 10 – Garanzie – Spese Contrattuali

Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'art. 1 comma 4 della Legge n. 120 dell' 11/09/2020, non sono richieste garanzie provvisorie.

Garanzia definitiva

A garanzia degli obblighi assunti o comunque derivanti dal presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà comprovare, al momento della stipula del contratto, l'avvenuta costituzione a favore del Comune, della cauzione definitiva, il cui importo sarà determinato ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016, da presentarsi sotto forma di polizza fidejussoria bancaria o polizza assicurativa.

La cauzione definitiva subirà gli aggiornamenti proporzionali alle eventuali variazioni del canone annuale e dovrà essere integrata su richiesta del Comune.

La cauzione rimarrà depositata presso la Tesoreria comunale e non potrà essere svincolata se non previa autorizzazione dell'ufficio comunale competente ad avvenuta definizione tra le parti di tutti i rapporti, controversie e pendenze.

Resta salva per l'Amministrazione la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione del servizio.

Il Comune è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo (fatture) tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'appaltatore per inadempienze contrattuali o danni od altro allo stesso imputabili.

Nel caso di riduzioni per prelievi effettuati dal Comune ai sensi del precedente comma, l'Appaltatore dovrà reintegrarla entro e non oltre i 15 giorni dalla notifica, sotto pena, in difetto, di risoluzione del contratto.

Nessun interesse compete o potrà competere all'Appaltatore per il deposito cauzionale.

Spese a carico della Ditta Appaltatrice

Sono a totale carico dell'impresa appaltatrice tutte le spese di contratto, nessuna esclusa od eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente, compresi tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, quantificati presuntivamente in € 1.700,00.

La Ditta Appaltatrice assume a suo carico le imposte e le tasse comunque derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Comune interessato.

Art. 11 - Conoscenza delle condizioni dell'appalto, osservanza di Leggi, Regolamenti e Ordinanze

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Aggiudicatario la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell'Aggiudicatario circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

La Ditta Appaltatrice dovrà attenersi strettamente a tutte le norme di legge, ai regolamenti nonché alle ordinanze, emanate ed emanande dalle competenti autorità, e relative ai servizi assunti in appalto in quanto, con la sottoscrizione del contratto, attesta di conoscere perfettamente tutta la normativa vigente relativa al servizio.

In particolare il Sindaco, potrà, su conforme parere o proposta dell'Ufficio Sanitario, o del Servizio di Igiene Pubblica dell'A.S.L. competente, emanare in circostanze eccezionali, a salvaguardia della salute pubblica, norme speciali per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto che l'Appaltatore deve obbligarsi, in sede di contratto, ad osservare, rimanendo impregiudicato il diritto a vedersi riconosciuto il rimborso degli eventuali maggiori oneri che dall'osservanza di tali norme dovessero derivare; oneri che saranno concordati, se ritenuti congrui dalla stazione appaltante e attraverso una negoziazione tra le parti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato le parti fanno riferimento alle norme legislative e regolamentari vigenti, comprese le ordinanze municipali, con particolare riguardo a quelle riguardanti l'igiene ambientale e comunque aventi rapporto con i servizi dell'appalto ed in primo luogo i regolamenti comunali di gestione dei rifiuti ex art. 198 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Art. 12 - Condizioni di riservatezza

La Ditta Aggiudicataria assume l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dall'Amministrazione per lo svolgimento del servizio, su tutti i dati relativi al servizio, che sono di proprietà esclusiva del Comune..

La Ditta è tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare dell'Amministrazione.

Art. 13 - Soppresso

Art. 14 – Quantitativi previsti di rifiuti raccolti

Relativamente ai dati sui quantitativi di rifiuti prodotti negli anni scorsi, utili per le valutazioni economiche necessarie per la formulazione dell'offerta si rimanda al seguente link:

<http://www.comune.villaputzu.ca.it/modules.php?name=Pagine&pa=showpage&pid=85>

L'Impresa non potrà avanzare alcuna richiesta di maggiore compenso per variazioni nelle quantità di rifiuti raccolti o nella distribuzione fra le varie frazioni merceologiche, nonché per il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata.

CAPITOLO 2 OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE

Art. 15 – Domicilio

La Ditta Appaltatrice, denominata anche “Appaltatore”, deve eleggere per tutta la durata del contratto il proprio domicilio nell’ambito territoriale del Comune di Villaputzu.

Tutte le comunicazioni inerenti ai servizi contemplati nel contratto saranno indirizzate all’Appaltatore od al suo legale rappresentante presso il domicilio eletto a norma del precedente comma.

Art. 16 – Rappresentanza dell’Appaltatore - Cantiere

Per garantire la regolare esecuzione del contratto l’Appaltatore, entro il termine fissato per la consegna del servizio, dovrà nominare un soggetto a capo della gestione cui dovrà essere conferito l’incarico di coordinare e controllare l’attività di tutto il personale addetto alla gestione, alla manutenzione, al controllo.

Tutte le richieste e comunicazioni afferenti i servizi appaltati e le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto, da parte del competente ufficio del Comune, potranno, comunicate per iscritto mediante posta elettronica certificata (PEC) anche a detto soggetto, denominato “Coordinatore”, nel qual caso si intenderanno come validamente effettuate direttamente alla Ditta Appaltatrice.

In caso di impedimento del Coordinatore, l’Appaltatore ne darà tempestivamente notizia al Comune, indicando contestualmente il nominativo ed il domicilio del sostituto. Il Coordinatore, o la persona che temporaneamente ne fa le veci (per il caso di assenza per malattia, per ferie o per qualsivoglia altra causa) ha l’obbligo della reperibilità.

È a carico del Coordinatore la tenuta, la fornitura e l’invio di tutti i dati statistici inerenti ai servizi, la tenuta e compilazione dei registri prescritti, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi ed ai potenziali utenti, la sottoscrizione quale supervisore tecnico-giuridico di tutti i documenti (documenti di trasporto e di pesatura e di ogni altro documento relativo al servizio); egli dovrà inoltre assicurare il rispetto di tutte le norme in materia, presenti e future.

Ove non espressamente previsto per la Stazione Appaltante, resta altresì a carico del Coordinatore l’ottenimento (compresi i relativi oneri) delle autorizzazioni di tipo ambientale che si dovessero rendere necessarie per il regolare svolgimento delle attività nei centri di raccolta.

È inoltre compito di detta persona la sorveglianza del percorso dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento e recupero e la relazione mensile sulle carenze o difetti riscontrati ed infine la responsabilità del personale aziendale destinato alle attività dell’appalto e della loro formazione.

Il Coordinatore dovrà essere reperibile immediatamente tramite un telefono cellulare che dovrà essere fornito al Comune, con trasferimento di chiamata al suo sostituto, allorché assente.

Il personale addetto ai servizi esterni di controllo e sorveglianza dovrà essere facilmente reperibile e dovrà assicurare un efficiente collegamento con l’ufficio dell’Appaltatore e con gli uffici del Comune.

La Ditta Appaltatrice nel corso dell’appalto, su istanza del Comune si impegna a inviare e/o effettuare trasmissione certificata (PEC) di ogni informazione di carattere economico- finanziaria-organizzativa sui diversi servizi espletati che fossero necessari.

L’impresa dovrà provvedere, a sua cura e spese, ai locali per ricovero e manutenzione dei mezzi, dei materiali e delle attrezzature impiegati nell’espletamento dei servizi. Dovrà essere istituito l’ufficio di direzione e amministrazione dotato di telefono, segreteria telefonica e fax. La

ditta dovrà inoltre fornire un indirizzo di posta elettronica certificata e ordinaria per comunicazioni anche per via informatica con le utenze e con l'amministrazione.

All'interno dell'area destinata a cantiere operativo, da realizzarsi a carico della Ditta appaltatrice, dovranno essere realizzati o installati anche degli appositi locali ad uso del personale in cui dovranno essere previsti spogliatoi e servizi igienici, comprese le docce e quanto altro previsto dalla normativa sui luoghi di lavoro.

L'ufficio di direzione ed amministrazione dell'Impresa resterà aperto secondo orari che saranno concordati tra il Comune e l'Impresa stessa. E' obbligatoria l'attivazione di una segreteria telefonica e di un telefax 24 ore su 24.

Tutti i locali e le aree dovranno essere a norma con le leggi antinfortunistiche, sanitarie, edilizie e con i regolamenti antincendio in vigore e futuri, fino alla scadenza dell'appalto.

È a carico del Responsabile del servizio per conto dell'Impresa la tenuta e la compilazione dei registri prescritti, la gestione dei contatti con le utenze e di ogni altro onere e/o incombenza; egli dovrà inoltre assicurare il rispetto puntuale e rigoroso di tutte le norme in materia, assumendosi al riguardo ogni responsabilità.

È inoltre compito del Responsabile, o di un suo incaricato o sostituto, la verifica finalizzata all'osservanza dei percorsi dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento, di relazionare mensilmente sulle carenze o difetti riscontrati, ed infine, la responsabilità sul controllo del personale aziendale destinato alle attività dell'appalto nonché della loro formazione.

Art. 17 – Mezzi e attrezzature

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente appalto, la Ditta Appaltatrice dovrà disporre di tutti i mezzi, i materiali e gli attrezzi occorrenti per il perfetto svolgimento dei servizi, esclusi i cassonetti, i contenitori e i sacchi di plastica, sono a completo carico della Ditta Appaltatrice, così come tutto il personale occorrente.

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto dovranno essere effettuate con attrezzature e mezzi idonei ed in numero adeguato allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto e con modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica e garantire il decoro ambientale.

Tutte i mezzi e le attrezzature dovranno inoltre essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in termini di sicurezza, omologazione, autorizzazioni etc., ed essere in possesso delle prescritte polizze assicurative, tasse di possesso, carta di circolazione con annotate le debite revisioni, bolli, ecc.

L'Appaltatore si assume l'onere di provvedere agli adempimenti amministrativi assicurativi e tributari, al rifornimento di carburante, alla manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi gli interventi meccanici, agli interventi di carrozzeria ed in genere tutti gli interventi necessari al funzionamento ed alla conservazione ottimale dei veicoli per tutta la durata dell'appalto, comprese le periodiche revisioni.

I mezzi dovranno essere idonei anche per percorrere strade di ridotte dimensioni, quali, a titolo di esempio, quelle delle lottizzazioni in zona turistica, le vie del centro matrice, ecc..

I mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti dovranno inoltre essere idonei ad impedire la fuoriuscita di percolati.

Su tutti i mezzi dovrà comparire la dicitura COMUNE DI VILLAPUTZU - SERVIZIO IGIENE URBANA oltre alla denominazione della Ditta Aggiudicataria, del n. telefonico messo a disposizione dell'utenza e l'indirizzo dedicato di posta elettronica.

Tutti i contenitori (esclusi i mastelli delle utenze domestiche e non domestiche), anche se di proprietà del Comune, dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza e con conveniente decoro a cura e spese della Ditta Appaltatrice.

Tutti gli automezzi impiegati nei servizi di igiene urbana dovranno essere conformi alla normativa Euro 4 o superiore. I predetti automezzi dovranno iniziare il servizio di raccolta con il cassone di carico vuoto. A tal fine il Comune si riserva, senza preavviso, di provvedere agli opportuni controlli non programmati.

Inoltre tali autoveicoli dovranno avere le caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti per poter circolare su strade pubbliche, con particolare riguardo ai dispositivi segnaletici in rapporto alle particolari modalità operative.

Gli autisti dei veicoli in servizio dovranno mantenersi costantemente in contatto col Responsabile del Servizio per conto dell'Impresa.

L'Appaltatore, nell'arco della durata dell'appalto, avrà l'obbligo di incrementare eventualmente il numero di mezzi e attrezzature risultante all'inizio del servizio per la raccolta dei rifiuti e la raccolta differenziata, qualora necessario.

La Ditta Appaltatrice deve avere la disponibilità, al momento dell'assunzione dell'appalto, di tutto il materiale, mezzi ed attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato; in tale espressione si intendono compresi gli automezzi, i veicoli in genere, gli attrezzi, ecc.

Tutte le spese di acquisto, montaggio, posizionamento, manutenzione, gestione, funzionamento ecc. relative ai materiali, mezzi ed attrezzature occorrenti per l'espletamento dei servizi in oggetto, nonché le forniture di impianto e di esercizio (cancelleria, bollettari, stampati compresi ecc.) sono a carico dell'Appaltatore.

Tutti le attrezzature impiegate dovranno essere funzionali allo specifico scopo cui sono destinati ed essere stati preventivamente accettati dal Comune.

Qualora la Ditta Appaltatrice, durante il corso dell'appalto, intenda sostituire i mezzi divenuti inidonei o ritenga di voler apportare delle modifiche nei servizi dovrà darne preventiva comunicazione al Comune.

Tutti gli automezzi ed i materiali in uso nei servizi dovranno essere mantenuti in perfetto stato di efficienza, decoro e di pulizia, mediante lavaggio periodico delle componenti a contatto diretto con i rifiuti, e di tutto l'automezzo, ed inoltre dovranno risultare sempre in eccellenti condizioni funzionali ed esteticamente accettabili.

Il Comune, qualora riscontri mezzi od attrezzature ritenute inservibili od inadeguate, potrà richiedere alla Ditta Appaltatrice la sostituzione; essa inoltre potrà richiedere la messa a disposizione di un maggior numero di mezzi ed attrezzature qualora quelli in servizio risultino insufficienti. In entrambi i casi la Ditta Appaltatrice è tenuta a provvedere nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per il Comune.

I mezzi previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve, o riparati, in tempi brevi, limitando i disagi per l'utenza.

Il Comune metterà a disposizione, in comodato d'uso gratuito, per il solo periodo di durata dell'appalto, tutti i contenitori carrellati necessari per il funzionamento delle isole ecologiche.

Risulta compresa nell'appalto la manutenzione ordinaria e straordinaria dei cassonetti di capacità superiori a 1000 litri e dei contenitori carrellati per rifiuti indifferenziati, umido, vetro, plastica, carta/cartone, ubicati nelle isole ecologiche permanenti del cimitero e di via Gramsci e di

quelle temporanee del mercato settimanale, ecc. (esclusi i contenitori per l'umido, vetro e lattine, carta/cartone utilizzati dall'utenza nel servizio porta a porta).

Art. 18. - Personale e norme relative

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di assicurare sempre il regolare funzionamento di tutti i servizi garantendo la presenza di personale idoneo per numero e qualifica per il regolare espletamento dell'appalto.

L'appaltatore nel formulare l'offerta deve tenere conto del personale in forza alla Ditta Appaltatrice che attualmente gestisce il Servizio, in particolare, la Ditta Appaltatrice dovrà assumere, ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. Fise Asso-Ambiente, tutto il personale attualmente addetto ai servizi in oggetto, conservando lo stesso trattamento economico giuridico già fruito. L'elenco del personale, attualmente in servizio con l'indicazione delle rispettive qualifiche, riportato nella relazione tecnica, prevede:

non meno di 12 unità fisse di cui 1 autista di quarto livello, 5 autisti di terzo livello e 6 operai di secondo livello.

I servizi dovranno essere garantiti indipendentemente dalle ferie, dalla malattia, infortuni o altro.

Lo sciopero è regolato dalla L. 12/6/90 n. 146 e ss.mm.ii. In caso di proclamazione di sciopero del personale dipendente, l'Impresa si impegna a garantire la presenza di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali, come definiti dalla Committente.

La Ditta aggiudicataria contestualmente alla stipula del contratto di appalto dovrà presentare al Comune il piano di sicurezza redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. In ogni caso dovranno essere osservate tutte le disposizioni di legge.

Qualora la carenza o indisponibilità di personale non permettano il normale espletamento dei servizi, sarà cura della Ditta Appaltatrice provvedere con personale proveniente da altri cantieri o assunto a termine, senza alcun onere economico per il Comune.

Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, di divisa con la dicitura "COMUNE DI VILLAPUTZU - SERVIZIO IGIENE URBANA", decorosa ed adeguata ai servizi da svolgere; tale divisa deve essere tenuta in buono stato di conservazione, di ordine e di pulizia. Il personale dovrà inoltre essere munito di dotazione atta ad una protezione della persona sotto il profilo igienico-sanitario ed antinfortunistico.

Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione, preventivamente visionato ed approvato dal Comune, per tutta la durata delle prestazioni.

Ogni unità in servizio dovrà essere munita di cartellino identificativo contraddistinto da un codice alfanumerico e foto,

La Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate nel corso dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate dal Comune, comunque inerenti ai servizi appaltati.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di notificare all'Ufficio comunale incaricato, ogni qualvolta ne venga fatta richiesta, l'elenco del personale addetto, distinto per servizi e livelli d'inquadramento.

La Ditta Appaltatrice del servizio si impegna ad osservare integralmente e ad applicare in favore del personale tutte le norme del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro C.C.N.L. Fise Asso-Ambiente in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio medesimo.

La Ditta Appaltatrice è pure obbligata ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nel servizio oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'appalto, alla categoria nella Provincia di Cagliari, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni contratto collettivo applicabile, successivamente applicato durante il corso dell'appalto.

I suddetti obblighi vincolano la Ditta Appaltatrice anche se non sia aderente alle Associazioni di categoria stipulanti o receda da esse indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dalla dimensione della Ditta stessa e da ogni altra sua configurazione giuridica, economica e sindacale.

Il Comune non ha comunque alcuna responsabilità diretta o indiretta in cause di lavoro o di qualsiasi altro tipo conseguenti a vertenze connesse con il personale della Ditta Appaltatrice o per attività inerenti i servizi da essa svolti.

Il personale dell'Appaltatore, con particolare riguardo a quello direttamente attivo nei servizi di raccolta domiciliare, deve collaborare nel fornire informazioni all'utenza sulle modalità di conferimento e farsi parte diligente nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti.

Risulta a totale carico della Ditta Appaltatrice, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti alla assicurazione di invalidità, vecchiaia, assicurazione infortuni, malattie, ecc..., di tutto il personale alle proprie dipendenze

Si intendono a carico dell'Impresa e compresi nel canone, gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale matura alle sue dipendenze e che dovrà essere corrisposto all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro.

In caso di inottemperanza ai suddetti obblighi accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà alla Ditta e, se del caso, anche agli uffici predetti l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione dei pagamenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta Appaltatrice, i nominativi degli operai addetti al servizio e di richiederne agli ente preposti, la regolare posizione assicurativa e contributiva.

La Ditta Appaltatrice è obbligata ad esibire in ogni momento e a semplice richiesta dell'Amministrazione copia dei pagamenti relativi al personale di servizio, fatte salve le norme vigenti in materia di privacy.

Tutte le spese inerenti il personale, sono a completo carico della Ditta Appaltatrice

Tutto il personale addetto ai servizi dovrà essere fisicamente idoneo e dovrà tenere un contegno corretto e riguardoso nei confronti degli utenti, degli Amministratori, dei funzionari del Comune, e degli agenti municipali predisposti ai controlli. Esso è soggetto, nei casi di inadempienze, alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro.

Durante l'espletamento dei servizi detto personale di norma non deve accedere all'interno delle proprietà private; nel caso si dovesse presentare la necessità esso dovrà comportarsi rispettosamente, evitando ogni discussione con l'utente e usando un linguaggio non censurabile.

Art. 19. – Obblighi e responsabilità della Ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei

rifiuti solidi, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente.

Tutti gli obblighi e oneri a carattere sanitario, assicurativo, antinfortunistico, assistenziale e previdenziale sono a completo carico della Ditta Appaltatrice che ne è la sola obbligata, restando esonerata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in proposito.

Resta, comunque, salva ogni facoltà di accertamento e di controllo da parte dell'Amministrazione circa il rispetto delle norme di cui al presente articolo.

Il Comune rimane esonerato da qualsiasi responsabilità dovuta a imperizia, negligenza, imprudenza usata dall'Aggiudicatario o dai suoi addetti nello svolgimento dei servizi.

L'Impresa Appaltatrice risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

La Ditta Appaltatrice è responsabile di ogni danno che possa derivare all'Amministrazione Comunale ed a terzi nell'espletamento del servizio assunto e regolato dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento dei servizi assunti, di tutto il materiale avuto in consegna, dell'opera e della disciplina dei propri dipendenti. Incombe all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni prodotti a persone o cose nell'esercizio delle sue funzioni, sia direttamente che dai suoi dipendenti, come incombe all'Appaltatore ogni responsabilità in rispetto alle norme vigenti in materia di raccolta e trasporto dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Nella conduzione e gestione dei servizi affidati, l'Appaltatore deve adottare tutti i provvedimenti e le cautele atte ad evitare danni alle persone e alle cose, con espresso impegno di provvedere con l'onere di vigilare affinché gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici utilizzati per l'espletamento dei servizi siano conformi alle norme sulla prevenzione degli infortuni, igiene del lavoro ed alle altre norme vigenti in materia.

È fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di provvedere all'assicurazione sulla responsabilità civile verso terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (R.C.O.) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei Terzi del Committente e dei suoi dipendenti con massimale di almeno € 5.000.000,00 (Euro cinquemilioni/00) ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi o motocicli per un massimale di almeno € 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00) per ciascun mezzo e comunque per i massimali eventualmente maggiori stabiliti dalle norme vigenti.

I massimali della polizza assicurativa si intendono per ogni evento dannoso o sinistro, purché sia reclamato nei 24 (ventiquattro) mesi successivi alla cessazione delle attività oggetto della presente gara e deve prevedere la rinuncia dell'Assicuratore nei confronti dell'Amministrazione Comunale a qualsiasi eccezione con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi in deroga a quanto previsto dall'Art. 1901 C.C. di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in parziale deroga a quanto previsto dagli Artt. 1892 e 1893 del Codice Civile.

Qualora l'Assuntore fosse già provvisto di una idonea polizza assicurativa con primario istituto assicurativo a copertura del rischio da responsabilità civile di cui al presente articolo, dovranno comunque essere rispettate le prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto. Entrambe le polizze dovranno avere validità non inferiore alla durata contrattuale.

La polizza, a conferma del rischio da responsabilità civile dell'Assuntore medesimo nell'esecuzione di tutte le prestazioni previste dalla presente gara, tiene indenni l'Amministrazione

Comunale, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno l'Assuntore possa arrecare all'Amministrazione Comunale nell'esercizio di tutte le prestazioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal Contratto.

L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'appaltante e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, e risponderà, sia civilmente che penalmente, per qualunque danno arrecato alle cose ed alle persone durante lo svolgimento del servizio.

L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati, e rimane a suo carico il completo risarcimento di danni prodotti a terzi, ivi compresi i danni derivanti da incendio di attrezzature, arredi, apparecchiature, e da inquinamento.

La Ditta Appaltatrice sarà considerata unica ed esclusiva responsabile verso l'Amministrazione Comunale e verso i terzi

Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, tali franchigie o scoperti non sono opponibili al Comune.

Tutte le polizze dovranno prevedere le più ampie garanzie, ivi comprese, atti vandalici, eventi atmosferici, incendio, rischio locativo per i fabbricati in uso, ricorso terzi, furto.

Ferme restando le proprie responsabilità, che dovessero essere riconosciute anche successivamente al termine di vigenza del contratto, l'Appaltatore dovrà produrre copia delle sopraccitate polizze per la stipula del contratto, e mantenerle operative per tutta la durata del medesimo (dimostrandolo mediante deposito, all'atto del contratto, di copia delle polizze e, successivamente, delle quietanze di rinnovo del premio).

I contratti assicurativi non potranno essere annullati senza il preventivo benestare del Comune o quanto meno il Comune deve essere informato tempestivamente dei motivi dell'eventuale annullamento.

L'Appaltatore dovrà prevedere che la compagnia assicuratrice comunichi al Comune il mancato pagamento del rinnovo dei premi, affinché, se necessario, essa possa prendere le opportune decisioni.

La Ditta Appaltatrice si obbliga a rilevare il Comune da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento agli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

La Ditta Appaltatrice dovrà quindi rispettare, in particolare, quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservarlo, aggiornarlo e metterne copia a disposizione dell'Amministrazione.

L'Amministrazione appaltante, in applicazione al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. intende verificare in continuo l'idoneità e la conformità della Ditta Appaltatrice a svolgere il servizio. Pertanto l'Appaltatore dovrà predisporre e consegnare all'Amministrazione appaltante, al momento dell'inizio del servizio, apposito piano di sicurezza attinente a tutte le attività previste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Oltre agli obblighi già previsti nel presente Capitolato, la Ditta Appaltatrice è tenuta a segnalare immediatamente al Comune tutte le circostanze ed inconvenienti riscontrati nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto e che, ad avviso della ditta medesima, costituiscono un impedimento al regolare e puntuale funzionamento dei servizi stessi.

Parimenti la Ditta Appaltatrice è obbligata a dare tempestiva comunicazione al Comune di qualsiasi interruzione o sospensione del servizio, specificandone ragioni e durata, in via preventiva.

Nel caso il Comune promuova nuovi sistemi tendenti a recuperare i rifiuti, la Ditta Appaltatrice è obbligata ad accettare tutte le eventuali modifiche che potranno essere apportate al servizio (in aggiunta o in riduzione). Per quanto riguarda la valutazione dei costi differenziali dei nuovi servizi, si procederà sulla base dei criteri generali del presente Capitolato d'appalto o sulla base dell'elenco prezzi allegato.

Stante le caratteristiche del servizio di raccolta in oggetto, la Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di collaborare con il Comune nell'acquisizione di tutti quegli elementi che consentono di monitorare con attenzione l'andamento delle raccolte (es. valutazione sintetica della partecipazione degli utenti, livelli di riempimento dei contenitori, presenza di non conformità) e nel partecipare, con il proprio Coordinatore (Art. 16) a periodiche riunioni di coordinamento con i tecnici del Comune.

Art. 20. – Obblighi ambientali e qualità del servizio

Le varie operazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nell'osservanza dei seguenti criteri:

- deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, il benessere, l'incolumità e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, o derivante da rumori ed odori;
- devono essere salvaguardate, per quanto è possibile, la fauna e la flora ed evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio.

L'Amministrazione appaltante verificherà l'esecuzione del servizio e, qualora riscontrasse deficienze o inadempienze da parte della Ditta Appaltatrice, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture ed eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente Capitolato.

Per ogni tipo di attività (raccolta, servizi accessori ecc.), la Ditta Appaltatrice dovrà implementare un sistema interno di controllo dell'operatività in grado anche di fornire le dovute garanzie sullo svolgimento di quanto richiesto dal presente Capitolato. Tale sistema dovrà essere approvato dall'Amministrazione appaltante. Le informazioni dovranno essere contenute in apposite schede di rilevazione (anche in formato digitale) che saranno accessibili all'Amministrazione appaltante per consentire il controllo di quanto svolto.

Art. 21. – Iscrizione Albo Nazionale Gestori dei Rifiuti

La Ditta Appaltatrice, dovrà dimostrare, all'atto di presentazione della propria offerta, di essere iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, di cui al D.Lgs. n° 152/2006 – D.M. 3 giugno 2014, n. 120 – o ad Albo analogo di STATO CE, in corso di validità, per le seguenti categorie e classi adeguate: **Categoria 1 classe f) o superiore Categoria 4f) e 5f) o superiori**

Nel caso di A.T.I. il requisito potrà essere posseduto dal capo gruppo ovvero anche separatamente o pro quota da tutti i soggetti, associati sino alla concorrenza dei limiti di classe richiesti.

Ai sensi dell'art. 89, comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016, il requisito dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, non può essere soddisfatto ricorrendo all'istituto giuridico dell'avvalimento.

Per quanto concerne le autorizzazioni per la raccolta e il trasporto dei rifiuti ingombranti di natura ferrosa e non e dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata (vetro, plastica, medicinali scaduti, pile esauste, lattine in alluminio), la Ditta Appaltatrice dovrà essere in possesso della relativa autorizzazione oppure dovrà convenzionarsi con altra Ditta autorizzata ad eseguire tale servizio.

CAPITOLO 3 RAPPORTI TRA IL COMUNE E LA DITTA APPALTATRICE

Art. 22 – Decadenza della Ditta Appaltatrice_Risoluzione del Contratto

L'Amministrazione appaltante, in applicazione delle leggi e delle norme vigenti, si riserva il diritto di procedere alla risoluzione in danno del rapporto contrattuale nei seguenti casi:

- a) mancato inizio della esecuzione del servizio o di parti di esso alla data stabilita dal contratto;
- b) sospensione anche parziale, del servizio per un periodo superiore alle 48 ore per il servizio di raccolta R.S.U. e alle 96 ore per gli altri servizi oggetto dell'appalto, esclusi i casi di forza maggiore debitamente motivati e comunicati entro 24 ore;
- c) quando la Ditta Appaltatrice si renda colpevole di frode o dolo o versi in stato di insolvenza, anche verso i dipendenti o gli Istituti Assicurativi, o fallimento o colpevole di frodi;
- d) cessione parziale o totale del contratto;
- e) pagamento durante il corso dell'appalto di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore annuale del contratto;
- f) abituale deficienza e negligenza nell'espletamento del servizio; quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente contestate dai rappresentanti o incaricati dell'Amministrazione compromettano il servizio stesso e, comunque siano state regolarmente contestate n° 10 infrazioni dello stesso tipo nello spazio di un trimestre;
- g) dichiarazione di fallimento della Ditta Appaltatrice e negli altri casi espressamente previsti come causa di decadenza dalla legge;
- h) inidoneità ripetutamente contestata degli automezzi e delle attrezzature destinati allo svolgimento dei servizi;
- i) in caso di mancata redazione del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nonché violazione delle norme che tutelano la sicurezza degli operatori dell'Impresa nell'esecuzione dell'attività oggetto del contratto; 3
- j) in caso di reiterate violazioni di normative ambientali durante l'espletamento del servizio o in caso di perdita di autorizzazioni in materia ambientale necessarie per l'espletamento del servizio;
- k) nel caso di parziale o totale insolvenza verso il personale dipendente o verso gli Istituti Assicurativi (INPS, INAIL etc) salvo le eventuali rateizzazioni accordate dagli Enti di cui sopra;
- l) indisponibilità entro 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione di avvenuta aggiudicazione dei locali e dei mezzi d'opera di cui ai precedenti articoli;
- m) contegno abitualmente scorretto dell'Impresa Appaltatrice o dei Rappresentanti e dipendenti verso il pubblico rilevabile dopo n° 5 contestazioni scritte nello spazio di un trimestre di gestione;
- n) ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ivi comprese le "dichiarazioni di avviso di procedure concorsuali" a carico della impresa Appaltatrice;
- o) omessa assicurazione dei mezzi impegnati nel servizio.
- p) quando in presenza di eventuale associazione temporanea di impresa, talune delle condizioni sopra descritte coinvolge anche una sola delle imprese associate.

Qualora venga riscontrata dal competente Ufficio Comunale l'insorgere di uno dei casi di decadenza sopra specificati, questo procederà a far notificare, secondo le procedure di legge, le contestazioni a carico della Ditta Appaltatrice, con l'invito a produrre le proprie controdeduzioni entro il termine di dieci giorni dalla data della notifica.

La risoluzione del contratto sarà dichiarata dall'Amministrazione Comunale mediante apposito provvedimento, previo esame delle controdeduzioni presentate dalla Ditta Appaltatrice.

La risoluzione del contratto comporterà l'incameramento della cauzione definitiva nonché l'addebito a carico della Ditta Appaltatrice inadempiente dei danni subiti dall'Amministrazione per spese dirette o indirette sostenute a causa delle inadempienze o colpe della Ditta stessa, ivi comprese quelle necessarie per l'indizione di una nuova procedura d'appalto.

Tutti i termini e le comminatorie del presente contratto operano, senza l'obbligo per il Comune, della costituzione in mora dell'Appaltatore.

Il contratto infine, non potrà essere ceduto dalla Ditta Appaltatrice, neanche parzialmente, pena la nullità dello stesso.

Art. 23 – Divieto di Cessione di Subappalto

E' fatto divieto alla Ditta Appaltatrice, ai sensi della vigente normativa, di cedere o subappaltare il servizio assunto, sotto la comminatoria della immediata risoluzione del contratto, dell'incameramento del deposito cauzionale, salvi e riservati sempre all'Ente i diritti alla rifusione di ogni danno e spesa.

Art. 24 – Vigilanza e controllo

L'Amministrazione appaltante, attraverso gli uffici deputati alla vigilanza, si riserva il diritto di verificare in qualsiasi momento che i servizi oggetto dell'appalto vengano espletati regolarmente e continuativamente in conformità ai patti contrattuali e nell'assoluto rispetto della normativa vigente.

La Ditta Appaltatrice dovrà pertanto prestarsi a quelle visite, controlli e rilievi che l'Ufficio di Polizia Locale dovesse compiere per l'esercizio di tale controllo.

Le eventuali infrazioni o manchevolezze che verranno riscontrate durante i controlli da parte del personale addetto alla vigilanza verranno comunicate alla Ditta Appaltatrice a mezzo pec.

Il rappresentante della Ditta Appaltatrice potrà comunicare entro 48 ore dal ricevimento della comunicazione dell'infrazione, le proprie controdeduzioni alle eventuali contestazioni formulate dal rappresentante dell'Amministrazione.

Gli accertamenti di cui ai commi precedenti costituiscono elementi probatori ai fini della applicazione delle penalità di cui ai successivi articoli.

Per i rifiuti urbani indifferenziati, la frazione organica (umido), la carta, gli imballaggi in plastica, vetro/lattine, la Ditta Appaltatrice dovrà presentare al Comune entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conferimento, i F.I.R. formulari identificazione rifiuti debitamente vistati, timbrati e riportanti le bolle di relativa pesatura, dalle piattaforme o dai centri di raccolta.

Il Comune si riserva il diritto di svolgere controlli casuali a campione sui rifiuti. Pertanto la Ditta Appaltatrice dichiara sin d'ora di porre il Comune in condizione di effettuare tali controlli con spirito di leale e reciproca fiducia, impegnandosi a rimuovere ogni ostacolo che intralci l'opera dei soggetti delegati alle verifiche.

Art. 25 – Penalità ed esecuzione d'ufficio

Per le infrazioni agli obblighi contrattuali (salvo in caso di forza maggiore o cause non imputabili alla Ditta Appaltatrice come scioperi indetti dalle associazioni di categoria, chiusura degli impianti di discarica, etc.) e da accertarsi nel modo indicato negli articoli precedenti, compresa la non effettuazione delle comunicazioni prescritte dal presente capitolato, e tra queste l'elenco mensile dei servizi svolti, rilevate dai competenti uffici, anche su fondati reclami dell'utenza, alla Ditta aggiudicataria saranno erogate penalità in misura variabile ed in relazione alla gravità delle infrazioni stesse, ed a insindacabile giudizio del Comune, così diversificate:

Ritiro rifiuti solidi urbani ed assimilabili –Frazione umida

- Mancato ritiro parziale dei rifiuti nei giorni stabiliti € 400,00 al giorno
- Mancato ritiro totale dei rifiuti nei giorni stabiliti € 1.500,00 al giorno

Ritiro rifiuti solidi urbani ed assimilabili –Frazione secco residuo

- Mancato ritiro parziale dei rifiuti nei giorni stabiliti € 400,00 al giorno

- Mancato ritiro totale dei rifiuti nei giorni stabiliti	€. 1.500,00 al giorno
Ritiro rifiuti solidi urbani ed assimilabili –Frazione raccolta differenziata (vetro, carta e/o cartone, lattine, medicinali, pile, plastica, etc.)	
- Mancato ritiro parziale dei rifiuti nei giorni stabiliti	€. 300,00 al giorno
- Mancato ritiro totale dei rifiuti nei giorni stabiliti	€. 1.000,00 al giorno
Ritiro rifiuti solidi urbani ingombranti:	
- Mancato ritiro parziale dei rifiuti nei giorni stabiliti	€. 250,00 al giorno
- Mancato ritiro totale dei rifiuti nei giorni stabiliti	€. 750,00 al giorno
Lavaggio e disinfezione dei cassonetti:	
- Mancato lavaggio e disinfezione parziale dei cassonetti nei giorni stabiliti	€. 200,00 al giorno
- Mancato lavaggio e disinfezione totale dei cassonetti nei giorni stabiliti	€. 500,00 al giorno
Controllo della qualità dei conferimenti degli utenti e ritiro rifiuti abbandonati nel territorio:	
- Mancata esecuzione controllo qualità dei conferimenti degli utenti	€. 300,00 al giorno
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta delle carogne animali	€. 250,00 al giorno
- Ritardo nella trasmissione della documentazione prevista dal capitolato (FIR, elenchi personale, ecc..)	€. 500,00 al giorno
- Mancato impiego delle divise aziendali	€. 50,00 cad.al giorno
- Inadeguato numero o stato degli automezzi	€. 500,00 cad.al giorno
- Qualità del servizio effettuato non adeguata agli standard del presente capitolato o alla norma della buona esecuzione (a mero titolo di esempio mancata pulizia dei rifiuti caduti durante le operazioni di raccolta, corretto posizionamento dei contenitori dell'utenza, ecc.)	€. 500,00 al giorno
- Mancato rispetto degli orari indicati dal committente per l'esecuzione del servizio	€. 500,00 al giorno
- Mancata risposta del coordinatore dell'impresa a chiamate in reperibilità nell'arco delle 24 ore	€. 500,00 al giorno
- Impedimento dell'azione di controllo da parte del Committente	€. 3.000,00 cad

Per qualsiasi altra infrazione derivante dagli obblighi contrattuali ed imputabili alla Ditta Appaltatrice, verrà applicata una penale fissa di € 250,00 al giorno.

Le penalità di cui sopra sono cumulabili e verranno detratte direttamente dalla liquidazione della fattura del canone mensile da corrispondere all'Appaltatore.

L'applicazione delle penali avverrà automaticamente al verificarsi del ritardo nell'adempimento e saranno recuperate sui successivi pagamenti a favore della Ditta appaltatrice (comprendendo anche il primo giorno di contestazione).

Qualsiasi mancanza agli obblighi contrattuali verrà contestata all'appaltatore entro due giorni lavorativi dalla rilevazione, mediante pec il quale è tenuto a presentare le proprie deduzioni in merito entro cinque giorni dal ricevimento della contestazione.

Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'Appaltatore saranno sottoposte alla verifica dell'appaltante che procederà, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale applicazione delle penalità come sopra determinate.

La mancanza della presentazione delle deduzioni significherà, per il Comune, tacitamente accettata la contestazione con le conseguenti penalità che verranno applicate.

Nell'eventualità che il canone mensile non offra margine sufficiente, l'appaltante avrà diritto di rivalersi delle somme dovutegli sull'importo cauzionale, che dovrà essere ricostituito nella sua integrità nel termine di quindici giorni, sotto pena di risoluzione dell'appalto.

Il pagamento durante il corso dell'appalto di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, comporterà la risoluzione di diritto del contratto per inadempimento.

Le penali non saranno dovute quando le infrazioni accertate risulteranno imputabili a cause di forza maggiore o ad eventi eccezionali non imputabili all'appaltatore.

L'applicazione delle penalità o della trattenuta come sopra descritto non pregiudica il diritto di rivalsa dell'appaltante nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze, né pregiudica il diritto dell'appaltante di dichiarare la risoluzione del contratto.

Qualora non si raggiungessero gli obiettivi percentuali minimi di raccolta differenziata indicati dalla Regione Sardegna, verrà applicata una penale pari a quella che verrà imposta al Comune a causa del mancato raggiungimento di tale obiettivo minimo, alla quale andrà sommata quella di cui al successivo articolo 27.

L'ammontare dell'ammenda sarà trattenuta dalla prima rata utile di corrispettivo in pagamento, o rivalendosi sulle somme della cauzione definitiva, che pertanto potrà essere svincolata solo dopo il ricevimento della relativa comunicazione da parte dell'Ente e/o impianto all'uopo incaricato dalla Regione Sardegna.

Verificandosi deficienza, disservizio o inadempimento grave e se l'Appaltatore, regolarmente diffidato, non ottempererà agli ordini ricevuti in tempo utile, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di ordinare ad altra Ditta Appaltatrice o far eseguire d'ufficio i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi appaltati. In tal caso il costo complessivo sostenuto dall'Amministrazione Comunale con altra Ditta o insindacabilmente stimato dall'U.T.C. per l'esecuzione diretta, con propri mezzi e personale, saranno addebitati alla Ditta Appaltatrice in aggiunta alle penalità previste dal precedente nel presente articolo. Tutti i costi sostenuti saranno trattenuti dai pagamenti in acconto.

È fatto salvo per l'Amministrazione Comunale il ricorso alla risoluzione di contratto.

Art. 26 – Soppresso

Art. 27 – Obiettivi del servizio e applicazione delle penalizzazioni.

Il Comune si prefigge con il presente appalto di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. la riduzione della produzione dei rifiuti ed incentivando il riciclo dei rifiuti raccolti in forma differenziata, in ossequio ai dettati del D.Lgs. 152/2006 e del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Sezione rifiuti urbani) approvato con Deliberazione G.R. Sardegna n. 75/18 del 30/12/2008 e ss.mm.ii. e dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti.
2. ridurre le quantità di rifiuti da avviare agli impianti di smaltimento e raccogliere in modo differenziato, almeno il 72% del totale dei rifiuti urbani prodotti sul territorio comunale (il calcolo verrà effettuato secondo il metodo indicato nel Piano Regionale di gestione dei Rifiuti - Sezione Rifiuti Urbani, approvato con D.G.R. 73/7 del 20/12/2008 - punto 6.2.5 e ss.mm.ii.);

A tal fine il Comune si impegna a far rispettare da parte degli utenti le norme di corretto conferimento dei rifiuti individuati in appositi atti amministrativi (ad es. Ordinanze, Regolamenti, ecc.) e a collaborare con l'Appaltatore con l'applicazione delle sanzioni agli utenti che non ottemperano alle citate disposizioni.

Sulla base di quanto sopra riportato, è preciso obbligo della Ditta il raggiungimento dei livelli quali-quantitativi di Raccolta differenziata tali da consentire l'avvio a recupero/trattamento del flusso di materiali secchi e umidi valorizzabili e l'avvio allo smaltimento del secco residuo non riciclabile, essendo a suo carico le eventuali penalità comminate dagli impianti di destinazione ed essendo vietato miscelare le frazioni merceologiche provenienti dalle raccolte separate nel "secco residuo non riciclabile".

In particolare:

- è obbligo della Ditta il raggiungimento, sia dell'obiettivo minimo del 72% fissato dall'Amministrazione che dei limiti imperativi di % di raccolta differenziata previsti dalle

norme nazionali (attualmente 65%) e di quelli imposti dalle direttive regionali per i meccanismi di penalità premialità; in caso di mancato raggiungimento si applicheranno le penali di cui all'art. 25, e di quelle di seguito riportate;

- è obbligo della Ditta raggiungere il livello qualitativo del “secco residuo non riciclabile” tale da consentire il conferimento presso l'impianto di smaltimento indicato dall'Amministrazione, tenuto conto dell'Atto di Indirizzo di cui alla del. G.R. n. 34/14 del 19.7.2005 e s.m.i che stabilisce le specifiche minimali affinché sia assicurata la possibilità di smaltimento anche in condizioni di fuori esercizio degli impianti di trattamento dell'indifferenziato; eventuali conferimenti di “secco residuo non riciclabile” non accettati dall'impianto di destinazione verranno considerati inadempienza al pari della mancata effettuazione del servizio completo di raccolta della frazione secca indifferenziata e sottoposti alla relativa penalità di cui all'art. 25 e sarà a carico della Ditta l'onere di conferimento e smaltimento presso altro impianto autorizzato; la Ditta dovrà pertanto adottare tutte le azioni, concordandole con l'Amministrazione Comunale, necessarie per prevenire conferimenti non corretti di “secco residuo non riciclabile” da parte dell'utenza;
- è obbligo della Ditta raggiungere il livello quali-quantitativo dell'umido differenziato tale da consentire il conferimento presso gli impianti di compostaggio di qualità, essendo a suo carico le penalità comminate e gli oneri che dovessero essere sostenuti per il conferimento e lo smaltimento del materiale indicato non idoneo, presso impianti di trattamento/smaltimento dell'indifferenziato;
- è obbligo della Ditta raggiungere il livello quali-quantitativo delle altre frazioni valorizzabili differenziate (carta/cartone - plastica - vetro - lattine e barattolame - imballaggi - ferrosi), tale da consentire il conferimento presso gli impianti e/o le piattaforme di recupero, essendo a suo carico le penalità comminate e gli oneri che dovessero essere sostenuti per il conferimento e lo smaltimento del materiale indicato non idoneo, presso impianti di trattamento/smaltimento dell'indifferenziato.

Qualora la percentuale di differenziazione dei rifiuti dovesse scendere al di sotto del 72%, oltre a quanto previsto all'art. 25, si procederà all'applicazione di una penalizzazione che sarà così determinata su base trimestrale:

- per una percentuale di differenziazione compresa tra il 65,01% e il 72% si applicherà una trattenuta pari allo **0,50%** sul canone;
- per una percentuale di differenziazione compresa tra il 60,01% e il 65% si applicherà una trattenuta pari al **1,00%** sul canone;
- per una percentuale di differenziazione compresa tra il 55,01% e il 60% si applicherà una trattenuta pari al **2,00%** sul canone;
- per una percentuale di differenziazione compresa tra il 50% e il 55% si applicherà una trattenuta pari al **4,00%** sul canone;
- per una percentuale di differenziazione compresa inferiore al 50% si applicherà una trattenuta pari al **10,00%** sul canone.

Le percentuali di differenziazione saranno determinate sulla base dei dati forniti dall'Appaltatore e dai Consorzi di Filiera, in base alla quale sarà applicata la corrispondente penalizzazione.

Le eventuali penalizzazioni a carico dell'Appaltatore saranno trattenute sul primo rateo di pagamento utile in scadenza.

Art. 28 – Norme di fine appalto

Resteranno di proprietà del Comune di Villaputzu, senza onere aggiuntivo per lo stesso, eventuali opere infrastrutturali realizzate dall'appaltatore nel corso del periodo di appalto presso le isole ecologiche e in caso di istituzione presso l'Ecocentro.

Al termine dell'appalto, quale ne sia la causa, in ordine all'assunzione del personale in organico verranno applicate le norme in vigore alla scadenza del contratto.

Art. 29 – Pagamenti

Il Canone costituente il corrispettivo dell'appalto sarà pagato dal Comune alla Ditta Appaltatrice in rate mensili posticipate entro 30 (trenta) giorni da quello di presentazione della relativa fattura corredata di tutta la documentazione prevista dagli art. 7 e 24.

L'eventuale ritardato pagamento da parte del Comune delle rate del canone di appalto o degli importi per prestazioni straordinarie, non farà sorgere nella Ditta Appaltatrice il diritto di abbandono o di riduzione parziale dei servizi, sotto pena della risoluzione del contratto con tutti i danni conseguenti.

Qualora nel pagamento del canone non venissero rispettati i termini indicati, il calcolo degli interessi legali spettanti alla Ditta Appaltatrice partirà solo dal giorno successivo alle scadenze sopracitate e comunque secondo le norme vigenti.

Dal pagamento del canone mensile convenuto sarà detratto l'importo delle eventuali sanzioni pecuniarie applicate in caso di disservizi. In via esemplificativa ma non esclusiva verranno dedotte le penalità di cui all'art. 25 e agli altri articoli del presente capitolato, in forma anticipata a titolo di liquidazione dei danni subiti.

Art. 30 – Controversie

Qualsiasi controversia sorgesse tra le parti in relazione allo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, anche successivamente alla sua scadenza, sarà regolata dalle norme del presente Capitolato Speciale d'Appalto e dalle Leggi e regolamenti vigenti in materia di appalti di servizi pubblici, e sarà risolta secondo la regolare procedura amministrativa prevista dal codice civile. Resta esplicitamente esclusa la competenza arbitrale.

Se tali controversie non potessero essere definite in via amministrativa saranno risolte dalla Magistratura competente in materia, dando atto che quale foro competente si considera esclusivamente il Tribunale di Cagliari.

TITOLO 2 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI

CAPITOLO 4 - CONFIGURAZIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE RIFIUTI FINALIZZATA AL RECUPERO

Art. 31 – Indirizzi generali

I servizi oggetto dell'appalto devono essere svolti con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro urbano. Per tali servizi l'Appaltatore sarà da considerare a tutti gli effetti gestore del servizio pubblico. L'intero ciclo della gestione dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposta alle norme vigenti in materia ed all'osservanza dei seguenti principi generali:

- deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato il rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori;
- devono essere evitati degradi al verde pubblico e all'arredo urbano;
- devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità e di efficienza, sistemi di raccolta rifiuti tendenti a riciclare, riutilizzare o recuperare da essi materiali ed energia;
- devono essere scelte modalità operative efficaci, che permettano il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi di raccolta differenziata e recupero così come previsti negli articoli precedenti e fissati nella percentuale del 72%

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, il Comune potrà sostituirsi alla Ditta Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, con possibilità di rivalsa per gli oneri conseguenti.

In merito ai tempi di intervento che l'Appaltatore dovrà osservare, a fronte di richieste da parte della Stazione Appaltante, riguardanti attività non usuali, si definiscono i seguenti criteri (salvo diverse indicazioni specifiche negli articoli successivi):

- reperibilità 24 h/24 per 365 giorni all'anno del Coordinatore del Servizio (art. 16) o di un soggetto da esso delegato;
- intervento immediato di un'adeguata squadra di pronto intervento, per le necessità più urgenti, o nel turno successivo per gli interventi per i quali è previsto lo svolgimento nella normale turnazione delle attività standard;
- intervento entro 7 giorni naturali consecutivi per quelli che necessitano di modifiche organizzative riguardanti il personale;

Per la raccolta porta-porta, e nelle situazioni più disagiate, tali da non consentire il raggiungimento delle abitazioni col veicolo, sarà compito dell'operatore provvedere alla raccolta presso l'uscio, o negli spazi antistanti l'abitazione (sempre all'esterno della proprietà privata, fatto salvo quanto previsto per le aree condominiali della lottizzazione Va.tur., dove gli operatori ed eventualmente i mezzi di idonee dimensioni, potranno accedere previo accordo con gli Amministratori dei vari condomini).

Resta inteso che all'interno del Porto, del Campeggio Comunale e dell'Area Sosta Camper, rimarranno i cassonetti e/o contenitori carrellati in apposite isole ecologiche completamente gestite e nella responsabilità dell'utenza.

Nel caso di tre o più giorni festivi consecutivi, la Ditta è tenuta all'esecuzione del servizio il terzo giorno festivo. Il ritiro dovrà effettuarsi nei giorni stabiliti dal vigente calendario.

Sarà cura della Ditta evitare il rilascio di residui nelle strade; in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere altresì alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo pubblico.

Art. 32 – Pulizia strade e svuotamento cestini pubblici nel Comprensorio B Zona turistica

Gli obiettivi del servizio di spazzamento manuale sono:

- la pulizia di strade, parcheggi, viali e piazze pubbliche;
- lo svuotamento dei cestini per la raccolta differenziata e la sostituzione dei relativi sacchi in polietilene;
- estirpazione normale e progressiva dell'erba delle aree lungo i marciapiedi, cigliature di strade, piazze e riquadri di alberi.

Le aree oggetto del servizio di spazzamento manuale sono:

- strade, viali e piazze pubbliche (con espressa esclusione delle aree condominiali private e delle strade sterrate);
- parcheggi all'aperto pubblici (ad eccezione di quelli sterrati);
- marciapiedi;
- aiuole e aree verdi (pubbliche) comprese nella fascia di 5 metri lungo strade e parcheggi (rimozione di rifiuti casuali ed eccezionali);
- aree circostanti agli eventuali contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti, ivi comprese le isole ecologiche.

La squadra operativa dovrà essere dotata almeno delle seguenti attrezzature:

- automezzo leggero dotato di cassone/vasca ribaltabile;
- decespugliatori;
- soffiatore a spalla;
- altre attrezzature necessarie (scope, paletta, badile, rastrelli, bidoni, sacchetti ecc.).

Le attività previste sono le seguenti:

- spazzamento manuale delle aree interessate, con eliminazione dei rifiuti casuali, eccezionali e foglie;
- pulizia delle aree intorno e al di sotto dei contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani;
- svuotamento dei cestini portarifiuti pubblici per raccolta differenziata (in fase di installazione e suddivisi per frazione indifferenziata - plastica - carta - vetro) mediante la rimozione dei sacchetti in polietilene (fornitura a carico dell'appaltatore) e la sostituzione degli stessi con un altro.

Il servizio di spazzamento e pulizia dovrà essere articolato in modo da garantire la pulizia di strade, parcheggi, viali e piazze pubbliche del comparto B con frequenza minima di almeno una volta al mese.

La frequenza minima del servizio deve essere settimanale nella raccolta differenziata di tutti i rifiuti casuali ed eccezionali quali cartacce, mozziconi, o altri rifiuti abbandonati quali carta e cartone, vetro, plastica, ferro, compresi quelli organici e vegetali, presenti nelle aiuole e nelle aree verdi (pubbliche) comprese nella fascia di 5 metri lungo strade e parcheggi.

La frequenza minima del servizio di svuotamento dei cestini pubblici e sostituzione di eventuali relativi sacchi, dovrà essere due volte la settimana. L'operatore provvederà anche alla

manutenzione in loco dei cestini che dovessero risultare danneggiati. Si dovrà provvedere alla raccolta in modo differenziato.

È a carico della Ditta Appaltatrice il costo di smaltimento/trattamento dei rifiuti derivanti dalle operazioni di spazzamento stradale e delle eventuali acque di risulta dalle operazioni di lavaggio.

La Ditta Appaltatrice provvederà a perfezionare il circuito in modo che sia minimizzato il problema delle auto in sosta, provvedendovi anche mediante apposita segnaletica stradale.

Art. 33 – Raccolta rifiuti mercatali

Nel Comune di Villaputzu è presente un'area dedicata allo svolgimento del mercato (Piazza Leonardo da Vinci – superficie 5.000 mq circa) che viene occupata ogni martedì dagli ambulanti dalle ore 7,00 alle 14.00, con n 38 posteggi totali di cui 4 alimentari , 30 non alimentari e 4 riservati ai produttori propri.

Gli interventi di raccolta dei rifiuti dell'area interessata dal mercato ambulante settimanale dovranno essere effettuati immediatamente al termine delle attività di vendita e ad area sgombra. Le operazioni dovranno essere effettuate da un'apposita squadra composta dal personale necessario e munita di idonea attrezzatura, compresi i mezzi meccanici necessari per l'asportazione dei rifiuti. I rifiuti dovranno essere raccolti in modo differenziato e dovranno essere conferiti con le modalità e gli oneri previsti dal presente appalto per le relative frazioni merceologiche. Gli stessi addetti la mattina del giorno in cui si svolge il mercato, provvederanno a predisporre almeno n. 2 isole di conferimento contenenti appositi contenitori per ogni tipologia di rifiuto da allontanare al termine delle operazioni di pulizia. Le modalità esatte per tale servizio andranno esplicitate nel progetto guida.

L'attivazione dei servizi di raccolta, a carico dell'appaltatore prevede:

- per i rifiuti residuali non differenziati, è prevista la fornitura di un numero e volumetria adeguata di bidoni/mastelli carrellati in funzione dei rifiuti prodotti dai venditori ambulanti e la fornitura di eventuali sacchi di plastica;
- per gli imballaggi di plastica, è prevista la fornitura di un numero e volumetria adeguata di bidoni/mastelli carrellati in funzione dei rifiuti prodotti dai venditori ambulanti;
- per gli imballaggi di carta e cartone e per le cassette di plastica e di legno verranno individuati dei punti di conferimento specifici;
- per raccolta della frazione organica è prevista la fornitura di un numero e volumetria adeguata di bidoni in funzione dei rifiuti prodotti dai venditori ambulanti.

L'appaltatore dovrà infine provvedere a posizionare gli appositi contenitori entro le ore 7.00 e al ritiro degli stessi, a seguito della conclusione del mercato e comunque entro le ore 16.00. Dovrà essere compreso il servizio di lavaggio e disinfezione dei contenitori.

Art. 34 – Rimozione di carcasse di animali

La Ditta Appaltatrice dovrà essere dotata di attrezzatura idonea e debitamente autorizzata per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento delle carcasse di animali che dovranno essere rimosse, dall'intero territorio comunale (ivi comprese le spiagge e l'intera zona costiera), nel rispetto delle norme sanitarie ed in ottemperanza alle prescrizioni che nello specifico verranno impartite dall'autorità sanitaria.

Il servizio dovrà essere eseguito anche come pronto intervento su richiesta da parte dell'Amministrazione. Nell'esecuzione del servizio dovranno essere osservate le necessarie procedure e cautele per la tutela della salute e dell'igiene pubblica.

La raccolta, il trasporto e lo smaltimento delle carcasse di animali domestici all'interno del centro urbano è a carico dell'Appaltatore, e ogni onere economico è già ricompreso nel canone d'appalto.

La raccolta, il trasporto e lo smaltimento delle carcasse di animali, nell'intero agro comunale e nell'intera zona costiera (spiagge, ecc.) è a carico dell'Appaltatore per un numero massimo di interventi mensili pari a n. 2 (due) oltre al quale le prestazioni saranno compensate a parte sulla base dell'Elenco Prezzi, a cui verrà applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara. In ogni caso l'Appaltatore dovrà garantire l'effettuazione del servizio entro le 12 h dalla chiamata.

Su quest'ultima attività l'Appaltatore dovrà, informare preventivamente l'Amministrazione e comunque redigere e trasmettere con frequenza mensile un rapporto al Committente, illustrante in dettaglio gli interventi eventualmente effettuati, sul suolo pubblico e le tariffe applicate.

Art. 35 – Servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati - norme generali

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati è così articolato:

- a. raccolta differenziata, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani destinati al recupero;
- b. raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e assimilati destinati allo smaltimento;

I servizi dovranno essere svolti con le modalità operative riportate negli articoli seguenti.

Le operazioni di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti, differenziati e non, presso gli impianti di recupero o di smaltimento devono avvenire nel rispetto della vigente normativa in materia.

Resta inteso che tutti i servizi di raccolta, differenziata e non, nonché le successive operazioni di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento, trattamento o recupero, inclusi gli oneri di conferimento, sono a carico della Ditta Appaltatrice.

La Ditta Appaltatrice dovrà disporre di almeno un automezzo di riserva in grado di operare in caso di guasti su ogni tipologia di rifiuto raccolto, secondo i tempi e le modalità descritte nei successivi articoli.

Fermo restando la frequenza minimale dei servizi stabiliti negli articoli seguenti, preliminarmente all'avvio del servizio, dovrà essere formulato un apposito programma operativo di raccolta, contenente i giorni settimanali di passaggio previsti sia per le raccolte differenziate e per la raccolta del rifiuto indifferenziato (sulla base dei Calendari di raccolta tipo per i vari comprensori), sia per il lavaggio, la disinfezione e la manutenzione contenitori pubblici (isole ecologiche) adibiti alla raccolta, secondo la suddivisione di tutto il territorio in comprensori di intervento. Tale programma operativo sarà concordato con l'ufficio competente del Comune.

La raccolta dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche deve essere effettuata non prima dell'orario di apertura, salvo diversi accordi che andranno concordati tra le parti.

Gli operatori addetti alla raccolta e trasporto dei rifiuti dovranno avvertire la centrale operativa della Ditta Appaltatrice nel caso riscontrassero la presenza di rifiuti ingombranti posizionati sul suolo pubblico, che dovranno essere rimossi, anche su segnalazione dell'ufficio competente del Comune, senza variazioni del Canone.

Qualora siano in corso lavori su suolo pubblico o privato soggetto ad uso pubblico che comportino un motivato spostamento degli eventuali contenitori per la raccolta dei rifiuti, l'Amministrazione Comunale potrà procedere a tale spostamento informando la Ditta Appaltatrice.

Qualora venissero rilevati dal Comune disservizi o mancanza di personale preposto, troveranno applicazione, in relazione alla tipologia e gravità degli stessi, i disposti degli art. 25.

I rifiuti umidi e indifferenziati oggetto del presente appalto sono di proprietà dell'Amministrazione Comunale, vengono prelevati dalla Ditta Appaltatrice e conferiti allo

smaltimento finale che la stessa Amministrazione indicherà, nel rispetto della legislazione vigente. Il trasporto dei rifiuti indifferenziati avverrà fino al luogo indicato dal Comune. Il trasporto dovrà essere fatto senza fermate intermedie e dovrà avvenire in condizioni di sicurezza stradale e tecnica. Il Comune è esente da ogni responsabilità derivante da danni verso terzi durante le operazioni di trasporto. Attualmente, secondo le vigenti disposizioni regionali, il Comune conferisce:

- il rifiuto secco residuo indifferenziato presso la discarica di Tecnocasic S.p.a., avente l'impianto di smaltimento nel Comune di Capoterra in loc. Macchiareddu (la discarica di soccorso è quella di Villacidro, impianto gestito da Villaservice S.p.a.);
- il rifiuto umido e i rifiuti biodegradabili presso l'impianto di compostaggio di Villasimius (loc. Zimmioni) gestito dal Comune di Villasimius.

L'onere economico relativo alle operazioni di smaltimento/recupero finale del rifiuto è compreso nel prezzo dell'appalto, e pertanto è a totale carico della Ditta Appaltatrice.

Si sottolinea come la raccolta dei rifiuti urbani dovrà riguardare anche le utenze particolari come ad esempio, caserme e carceri. In tutti i casi, così come per le altre utenze del servizio, l'organizzazione interna della raccolta compete a ciascuna utenza, mentre all'Appaltatore compete la raccolta in punti di prelievo posti in prossimità dei varchi di accesso.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di fornire piena e fattiva collaborazione nell'informare gli utenti sulle modalità operative della raccolta e sui criteri di differenziazione dei rifiuti.

Lo svuotamento dei contenitori deve essere accurato. Il personale della Ditta Appaltatrice deve verificare preliminarmente, sulla base di una rapida ispezione visiva, la conformità dei rifiuti conferiti con le tipologie indicate nella documentazione fornita agli utenti. In caso di palese presenza di materiali impropri gli operatori non devono operare lo svuotamento del contenitore e devono provvedere alla segnalazione di eventuali trasgressori, tramite la compilazione di apposita scheda (in duplice copia) in grado di chiarire esattamente le problematiche riscontrate, che sarà consegnata alla Polizia Locale ed all'utente inadempiente. Nel caso non fosse possibile consegnare la scheda all'utente inadempiente, dovrà essere applicato, sul contenitore o sulla busta contenente il rifiuto, un apposito bollino adesivo attestante la "non conformità". Successivamente sarà cura dell'utente stesso provvedere al ritiro del sacco o contenitore e alla corretta differenziazione dei rifiuti in esso contenuti. In caso di inottemperanza la Ditta Appaltatrice provvederà al ritiro dello stesso in occasione del primo passaggio utile di raccolta dei rifiuti indifferenziati (secco non riciclabile).

Eventuali operazioni di travaso di rifiuti da un mezzo all'altro non potrà avvenire all'interno dei centri abitati e aree immediatamente limitrofe (a titolo di esempio tali operazioni potranno essere effettuate all'interno del piazzale antistante l'impianto sportivo lungo la ex SS. 125).

Per le utenze specifiche (bar, ristoranti, pizzerie, mense ecc.), la Ditta in caso di richiesta di intervento straordinario, dovrà provvedere al ritiro dei rifiuti entro massimo sei ore dalla richiesta benché non contemplato dal calendario tipo.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è dell'appaltatore e pertanto sono da considerarsi a suo carico le penali eventualmente applicate dagli impianti di destinazione, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Nell'organizzazione dei percorsi e degli orari del servizio la Ditta Appaltatrice dovrà tenere conto delle interferenze con l'ingresso e l'uscita degli studenti dalle scuole.

Art. 36 – Raccolta domiciliare della carta e degli imballaggi a base cellulosa

Con la denominazione Carta si intende comprendere sia i giornali, le riviste, i fogli (anche per imballaggio, purché non contaminati o imbrattati), e la carta usata da uffici tecnici e/o commerciali, scuole, ecc, privati e pubblici, sia il cartone ed il cartoncino proveniente da imballaggi.

La raccolta della carta avviene con modalità domiciliare o “porta a porta” o dalle isole ecologiche. Il presente articolo riguarda un circuito di raccolta “misto”, riguardante le utenze domestiche e le utenze non domestiche. Tale circuito di raccolta integra la raccolta degli imballaggi in cartone, sia da utenze domestiche, sia da utenze non domestiche. L’Appaltatore potrà attivare uno specifico servizio dedicato alle grandi utenze produttrici di imballaggi a base cellulosica (esercizi commerciali, attività artigianali etc.).

Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario od altre attività potenzialmente produttrici della frazione cartacea di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani.

L’utente depositerà la carta e il cartone all’interno di cassette (generalmente di colore verde e fornite dal Comune) che posizionerà nei pressi del proprio ingresso nella fascia oraria e nel giorno della settimana stabilito.

L’Appaltatore deve provvedere al ritiro della carta contenuta nei contenitori assegnati ad ogni singola utenza. L’Appaltatore è altresì tenuto al ritiro degli imballaggi in cartone eventualmente conferiti a fianco dei contenitori suddetti.

Gli imballaggi in cartone saranno conferiti sfusi, piegati.

La raccolta dovrà essere effettuata con idonei mezzi che impediscano la perdita di rifiuti lungo tutto il tragitto sia interno che esterno all’abitato, e comprenderà anche la raccolta degli imballaggi cartacei presso le utenze commerciali, oltre che la raccolta della carta presso le altre utenze non domestiche (scuole, ufficio postale, banca, ecc.).

La raccolta deve iniziare non prima delle ore 6,00 del mattino e concludersi non oltre le ore 13,30, salvo eccezioni concordate con il Comune. In particolare il Comune chiede di effettuare la raccolta degli imballaggi di cartone prodotti dalle utenze non domestiche non prima dell’orario di apertura.

Non è compito dell’Appaltatore effettuare lo svuotamento di singoli cestini eventualmente posizionati presso uffici, pubblici e privati, il cui contenuto dovrà essere conferito nel contenitore finale dedicato (o condominiale), posto all’esterno in area pubblica o nelle pertinenze comuni (androni, cortili ecc.) in prossimità dell’ingresso dall’area pubblica, a cura degli incaricati dei servizi di pulizia degli uffici stessi.

La raccolta da parte della Ditta Appaltatrice deve avvenire con frequenza settimanale, anche in presenza di uno o più giorni festivi infrasettimanali, secondo quanto riportato nei Calendari di raccolta tipo per i vari comprensori, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore.

I giorni di passaggio sono fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore.

Art. 37 – Raccolta domiciliare della frazione organica (esclusa frazione verde)

Le utenze servite sono tutte le utenze domestiche e le utenze non domestiche produttrici di tale frazione (bar, ristoranti, pizzerie, trattorie, circoli, mense, self-service, caserme, attività militari e artigianali, case di cura, ditte di preparazione cibi, mercati ambulanti ecc.).

La raccolta avviene con modalità domiciliare o “porta a porta” o dalle isole ecologiche. Il presente articolo riguarda un circuito di raccolta “misto”, riguardante le utenze domestiche e le utenze non domestiche. L’Appaltatore potrà attivare uno specifico servizio dedicato alle grandi utenze produttrici di rifiuti organici (bar, ristoranti, mense, ecc.).

Ciascuna utenza avrà a disposizione un apposito contenitore (già fornito dal comune), da posizionare all’esterno degli ingressi delle abitazioni nei giorni e negli orari stabiliti per la raccolta,

nel rispetto dell'Art. 6 del Regolamento che disciplina il servizio dei rifiuti urbani modificato con Deliberazione di C.C. n. 96 del 13/09/2005 e delle Ordinanze Sindacali che disciplinano la materia.

Per tutto il periodo dell'affidamento il ritiro dovrà avvenire con una frequenza di 3 giorni alla settimana, anche in presenza di giorni festivi infrasettimanali. Il ritiro dovrà effettuarsi nei giorni stabiliti dai rispettivi calendari di raccolta tipo per i vari comprensori.

Il servizio di raccolta dovrà essere eseguito mediante svuotamento degli appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti umidi, con il metodo della raccolta domiciliare presso l'utenza.

L'impresa aggiudicataria dovrà ritirare anche tutti gli eventuali rifiuti depositati fuori dai contenitori con la stessa frequenza di quelli depositati correttamente e curerà inoltre l'asportazione totale di tutti quei rifiuti che dovessero casualmente cadere dai contenitori e dall'idoneo mezzo durante l'operazione di svuotamento e trasporto, nonché la rimozione di quei materiali depositati nelle immediate vicinanze dei contenitori.

La raccolta deve iniziare non prima delle ore 6,00 del mattino e concludersi non oltre le ore 13,30, salvo eccezioni concordate con il Comune.

Si rileva come sia ammessa la presenza di piccole quantità di frazione verde (foglie, sfalci ecc.), purché compatibili con la volumetria assegnata per la frazione organica umida e con la qualità merceologica accettata dall'impianto di conferimento.

Art. 38 – Raccolta della frazione verde privata (potature di piccole dimensioni, sfalci e foglie)

Le utenze servite sono costituite dalle utenze domestiche ricadenti nei comprensorio in cui è suddiviso il territorio comunale, produttrici di rifiuti organici derivanti dalla manutenzione di aree verdi private (di pertinenza delle abitazioni).

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire la raccolta di sfalci erbosi, foglie, potature di piccole dimensioni, etc. presso le utenze domestiche.

Gli scarti verdi saranno conferiti dagli utenti in sacchi idonei per la raccolta di tale frazione con adeguata volumetria. Si sottolinea che tali sacchi sono a carico dell'utenza.

L'Appaltatore dovrà anche effettuare la raccolta, sempre da utenze domestiche, di quantitativi limitati di materiali di risulta dalle operazioni di potatura, legati in fascine. A questo proposito gli utenti dovranno aver cura di ridurre le ramaglie in maniera tale da facilitare le operazioni di carico e da non intralciare la circolazione.

Il servizio è riservato all'utenza dei comprensori A zona urbana e B zona turistica

Il servizio di ritiro domiciliare della frazione verde privata dovrà essere effettuato durante il seguente orario: 6.00 ÷ 13.30;

Il periodo di massima attesa: 7 giorni;

La raccolta e lo smistamento delle richieste telefoniche delle utenze dovrà avvenire mediante numero verde (attivato e gestito a carico della Ditta) o posta elettronica. L'utenza dovrà specificare il tipo di rifiuto, la quantità, il luogo di intervento e le proprie generalità, concordando con la Ditta Appaltatrice le modalità operative per la raccolta del rifiuto. Il ritiro a domicilio (al piano marciapiede) viene garantito nell'ambito del presente Capitolato, solo per le utenze domestiche, per un massimo di 2 sacchi e/o 2 fascine ed una volumetria complessiva non superiore a 1 metro cubo a ritiro;

Il numero verde dovrà essere attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 12.30. La ditta appaltatrice potrà incrementare gli orari/giorni durante i quali il numero verde sarà attivo.

Le richieste evase saranno registrate dall'Impresa su apposita modulistica (con indicazione precisa dell'utente e dei rifiuti prelevati) e trasmesse mensilmente al Committente secondo le modalità concordate tra le parti;

Le utenze domestiche, anche attraverso ditte specializzate potranno conferire la frazione verde privata, direttamente alle isole ecologiche attivate per il conferimento del verde.

I materiali provenienti dall'attività di manutenzione del verde pubblico, senza limiti di quantità, saranno conferiti direttamente alle isole ecologiche dal personale Comunale o dalla ditta incaricata nel caso il servizio dovesse essere affidato in appalto.

Tali isole ecologiche saranno gestite dal personale comunale durante il normale orario di lavoro dal lunedì al venerdì. Al fine di migliorare il servizio all'utenza, la Ditta Appaltatrice dovrà garantire l'apertura di ciascuna isola ecologica anche quattro ore la mattina del sabato (esclusi i festivi), secondo un programma da concordare.

Il servizio dovrà avvenire almeno con frequenza mensile per quanto concerne il carico, il trasporto e il conferimento in impianto autorizzato e comprende la fornitura di un numero adeguato di cassoni scarrabili di capacità non inferiore a mc. 10, da posizionare nelle isole ecologiche di cui due da posizionare nel comprensorio "A", uno nel comprensorio "B", e l'altro nel comprensorio "C", nei punti indicati dall'Ufficio Tecnico Comunale. Il tutto compreso nel prezzo del presente appalto, incluso il costo di smaltimento.

Art. 39 – Raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica

I materiali oggetto della raccolta sono quelli contenuti nell'Allegato tecnico "Imballaggi in plastica" dell'accordo ANCI-CONAI, con le eventuali modifiche che eventualmente dovessero incorrere.

Le utenze servite sono costituite sia dalle utenze domestiche, sia da quelle non domestiche commerciali, di servizi e artigianali, purché effettuabili con le stesse modalità ed attrezzature della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio di origine domestica.

La raccolta avviene con modalità domiciliare o "porta a porta" o dalle isole ecologiche. Il presente articolo riguarda un circuito di raccolta "misto", riguardante le utenze domestiche e le utenze non domestiche. L'Appaltatore potrà attivare uno specifico servizio dedicato alle grandi utenze produttrici di plastica (attività commerciali, bar, ristoranti, mense, impianti sportivi, ecc.).

L'utente depositerà i rifiuti rientranti nella categoria della plastica, all'interno di un contenitore (già fornito dal Comune) o all'interno di comuni sacchetti di plastica, e li depositerà nei pressi del proprio ingresso nella fascia oraria e nel giorno della settimana stabilito.

Non è prevista la fornitura alle utenze delle buste o sacchi per il conferimento del rifiuto oggetto del presente articolo. Rimane in facoltà della ditta partecipante alla gara, offrire tali sacchetti (Valutabile come miglioria del servizio).

Per le utenze non domestiche commerciali, industriali e di servizi aventi superficie superiore a 250 mq, per le utenze turistiche quale alberghi, scuole, carcere, caserme o altre, il servizio avverrà mediante contenitori già in dotazione alle utenze (carrellati a 2 ruote da 120/240/360 litri o cassonetti carrellati a 4 ruote, aventi volumetria di 1.100 litri), svuotati con la stessa frequenza della raccolta delle utenze domestiche. Tutti questi contenitori saranno localizzati su suolo privato ed esposti, a cura degli utenti, in prossimità del momento del passaggio per lo svuotamento, o comunque collocati in un punto di facile accesso per gli operatori che svolgono la raccolta.

La raccolta deve iniziare non prima delle ore 6,00 del mattino e concludersi non oltre le ore 13,30, salvo eccezioni concordate con il Comune.

La raccolta da parte della Ditta Appaltatrice deve avvenire con frequenza settimanale, anche in presenza di uno o più giorni festivi infrasettimanali, secondo quanto riportato nei Calendari di raccolta tipo per i vari comprensori, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore.

Nel caso in cui, per ragioni legate alle filiere di recupero, diventi opportuno ampliare la tipologia degli imballaggi oggetto di raccolta a lattine e barattoli metallici (che conseguentemente passerebbero da raccolta congiunta con il vetro a raccolta congiunta con gli imballaggi in plastica) non vi saranno variazioni alle modalità operative di raccolta, né ai corrispettivi spettanti alla Ditta Appaltatrice.

Art. 40 – Raccolta domiciliare congiunta di vetro, lattine, barattoli

Le utenze servite sono costituite tutte le utenze domestiche, e quelle non domestiche che producono questa tipologia di rifiuto, anche in quantità non rilevante.

La raccolta avviene con modalità domiciliare o “porta a porta” o dalle isole ecologiche. Il presente articolo riguarda un circuito di raccolta “misto”, riguardante le utenze domestiche e le utenze non domestiche. L’Appaltatore potrà attivare uno specifico servizio dedicato alle grandi utenze produttrici di vetro o lattine (attività commerciali, bar, ristoranti, mense, impianti sportivi, ecc.).

I materiali oggetto della raccolta sono vetro, lattine e barattoli metallici, svuotati del loro contenuto.

L’utente depositerà il vetro e l’alluminio/latta all’interno di un contenitore (già fornito dal Comune) e lo posizionerà nei pressi del proprio ingresso nella fascia oraria e nel giorno della settimana stabilito.

La raccolta domiciliare presso i pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie, self-service ecc.) le mense, i circoli, le case di cura, le ditte di preparazione dei pasti ecc. dovrà essere effettuata mediante contenitori di adeguate dimensioni (120/240/360 l, carrellati – già in dotazione alle utenze). Tutti questi contenitori saranno localizzati su suolo privato ed esposti, a cura degli utenti, in prossimità del momento del passaggio per lo svuotamento, o comunque collocati in un punto di facile accesso per gli operatori che svolgono la raccolta.

La raccolta da parte della Ditta Appaltatrice deve avvenire con frequenza settimanale, anche in presenza di uno o più giorni festivi infrasettimanali, secondo quanto riportato nei Calendari di raccolta tipo per i vari comprensori, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore. Dal 16 giugno il ritiro presso i pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie, self-service ecc.) le mense, i circoli, le case di cura, le ditte di preparazione dei pasti ecc. dovrà avvenire con una frequenza minima di due volte la settimana.

In relazione alla rumorosità dello svuotamento dei contenitori, la raccolta deve iniziare non prima delle ore 7,30 del mattino e concludersi non oltre le ore 14,00, salvo eccezioni concordate con il Comune.

Nel caso in cui divenisse obbligatorio procedere alla raccolta separata tra vetro e alluminio/latta, il ritiro avverrà a settimane alterne per i due materiali, senza variazioni dell’importo dell’appalto.

Art. 41 – Raccolta differenziata dei farmaci scaduti e delle pile esaurite (ex RUP)

Il presente servizio riguarda principalmente le utenze domestiche.

Per quanto riguarda le pile esauste, il conferimento da parte dei cittadini potrà essere effettuato anche nei contenitori esistenti, installati in vari punti del territorio comunale.

Per quanto riguarda i farmaci scaduti, il conferimento da parte dei cittadini va effettuato presso le farmacie ed in altri punti indicati dal Comune, nei contenitori esistenti, installati in vari punti del territorio comunale,

In particolare, per entrambe le tipologie di rifiuto, si prevede la dislocazione sul territorio di n° 10 contenitori forniti dal Comune e posizionati indicativamente nel seguente modo:

- Centro Urbano Villaputzu
- Piano di Zona Santa Maria
- Capo San Lorenzo
- Campeggio Comunale
- Zona Turistica Lott. VA.TUR
- PRP Porto Tramatzu

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare l'ubicazione dei suddetti contenitori, e di aumentare il numero degli stessi, fino ad un massimo di tre, senza che spetti alla Ditta aggiudicataria alcun maggiore compenso.

Presso l'Ecocentro Comunale, una volta attivato, verranno ubicati altri specifici contenitori per il conferimento diretto da parte dell'utenza.

La frequenza minima di svuotamento dei contenitori è mensile. La raccolta dovrà essere effettuata anche su segnalazione dell'approssimarsi del riempimento, effettuata dal personale delle rivendite o dal competente Ufficio del Comune.

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla raccolta, al trasporto e allo smaltimento del materiale raccolto in idoneo centro di conferimento a totale cura e spese dell'appaltatore.

Art. 42 – Raccolta differenziata per appuntamento dei rifiuti ingombranti

Si intendono ricompresi nel servizio i rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico di seguito elencati:

- vetro ingombrante (es. damigiane);
- ingombranti metallici (es. reti metalliche, mobili metallici, ecc.);
- ingombranti di legno (es. mobili);
- arredi usati;
- altri beni durevoli di uso domestico;
- RAEE ingombranti (frigoriferi, lavatrici, tv ecc.);
- altri rifiuti voluminosi, che non possono essere conferiti nei contenitori dati in dotazione alle utenze.

Il servizio di ritiro domiciliare degli ingombranti dovrà essere effettuato durante il seguente orario: 8.00 ÷ 17.00;

Il periodo di massima attesa: 15 giorni.

La raccolta e lo smistamento delle richieste telefoniche delle utenze dovrà avvenire mediante numero verde (attivato e gestito a carico della Ditta) o preferibilmente via mail alla Ditta e per conoscenza al Comune, per cui la Ditta appaltatrice dovrà istituire anche una casella mail dedicata alle prenotazioni dei conferimenti. L'utenza dovrà specificare il tipo di rifiuto, la quantità, il luogo di intervento e le proprie generalità, concordando con la Ditta Appaltatrice le modalità operative per la raccolta del rifiuto. Il ritiro a domicilio (al piano marciapiede) viene garantito nell'ambito del presente Capitolato, per una volumetria complessiva non superiore a 2 metri cubi a ritiro. Si

prevede inoltre di effettuare un ritiro presso il pianerottolo di domicilio per tutte quelle persone che presentano gravi problemi di salute o situazioni di disagio (anziani, disabili, ecc.);

Il numero verde dovrà essere attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Le richieste evase saranno registrate dall'Impresa su apposita modulistica (con indicazione precisa dell'utente e dei rifiuti ingombranti prenotati e prelevati) e trasmesse mensilmente al Comune secondo le modalità concordate tra le parti. In particolare, a prestazione eseguita la Ditta dovrà fornire al comune di Villaputzu un rapportino contenente l'elenco delle richieste pervenute, accompagnato dalla bolla di consegna degli ingombranti conferiti nei centri di smaltimento/raccolta autorizzati, a conferma dell'avvenuto conferimento.

I rifiuti raccolti grazie a questo servizio devono essere avviati prioritariamente al recupero in impianti idonei.

Gli ingombranti dovranno essere separati dalla Ditta Appaltatrice (per non incorrere in penali) nelle varie componenti che gli costituiscono, per consentire di avviare ciascuna tipologia all'impianto adatto per il recupero o smaltimento.

Gli oneri per il servizio di raccolta, trasporto e il conferimento agli impianti di smaltimento/recupero delle diverse frazioni sono a completo carico della Ditta Appaltatrice e inclusi nel canone di appalto.

I rifiuti costituenti i RAEE (rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), contraddistinti nelle seguenti categorie:

R1 – Apparecchiature refrigeranti (Frigoriferi e Climatizzatori);

R2 – Grandi bianchi (Lavatrici, Cucine, Lavastoviglie ecc.);

R3 – TV e Monitor;

R4 – PED, CE, ICT, Apparecchi Illuminanti ed altro;

R5 – Sorgenti Luminose;

I RAEE dovranno essere ritirati dalla Ditta appaltatrice e conferiti, con particolare cura per evitarne in danneggiamento e nel rispetto delle categorie suindicate, presso centri di smaltimento/raccolta autorizzati.

I rifiuti solidi ingombranti, una volta raccolti, dovranno essere conferiti in discarica nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa vigente in materia,

Durante il trasporto detti rifiuti dovranno essere accompagnati dal formulario di identificazione secondo quanto stabilito dall'Art. 193 del D.Lgs. 03/04/2006, n° 152.

Per quanto attiene la gestione dell'eventuale centro di raccolta provvisorio, la Ditta appaltatrice, dovrà attenersi alle normative vigenti e ss.mm.ii.

Art. 43 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati destinati allo smaltimento (indifferenziato)

La raccolta avviene con modalità domiciliare o “porta a porta” o dalle isole ecologiche. Il presente articolo riguarda un circuito di raccolta “misto”, riguardante le utenze domestiche e le utenze non domestiche. Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario od altre attività potenzialmente produttrici di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani.

Il servizio di raccolta del rifiuto indifferenziato (secco non recuperabile) avviene con modalità domiciliare o “porta a porta” e stradale.

Ciascuna utenza avrà a disposizione uno o più sacchetti, da posizionare in corrispondenza degli ingressi delle abitazioni nel rispetto dell'articolo 6 del Regolamento che disciplina il servizio di nettezza urbana, nei giorni e negli orari stabiliti per la raccolta.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere al ritiro dei rifiuti, se conformi alla tipologia in oggetto, depositati nei pressi delle abitazioni, anche se non in prossimità degli ingressi, e anche se eventualmente fuoriusciti dai sacchetti, con la stessa frequenza di quelli depositati correttamente; curerà inoltre l'asportazione totale di tutti quei rifiuti che dovessero casualmente cadere dall'idoneo mezzo durante l'operazione di raccolta e trasporto.

La raccolta da parte della Ditta Appaltatrice deve avvenire con frequenza di due volte la settimana, anche in presenza di uno o più giorni festivi infrasettimanali, secondo quanto riportato nei Calendari di raccolta tipo per i vari comprensori, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore. In caso di uno o più giorni festivi, la raccolta dovrà essere effettuata il giorno successivo.

La raccolta deve iniziare non prima delle ore 6,00 del mattino e concludersi non oltre le ore 12,30, salvo eccezioni concordate con il Comune.

Per quanto riguarda la raccolta dei pannolini e dei pannoloni, dovrà essere effettuata dalla ditta Appaltatrice sulla base dell'elenco dei soggetti che richiedono tale servizio, come comunicato dall'ufficio del Comune che verificherà preliminarmente la validità della richiesta. La frequenza di passaggio dovrà essere giornaliera (4 passaggi aggiuntivi rispetto a quelli dell'indifferenziato, all'interno della settimana tipo) per le zone individuate per la raccolta domiciliare identificate come "A" (Centro Abitato) e "B" (zona Turistica), per tutte le altre zone il ritiro verrà effettuato unitamente al ritiro del secco indifferenziato.

Sono compresi nel presente appalto e compensati con il relativo canone, anche i servizi dedicati di ritiro, trasporto e conferimento in impianto autorizzato del rifiuto secco indifferenziato prodotto dalle utenze in sono presenti casi positivi al virus COVID-19 e/o in quarantena. A tal fine dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni imposte dalla normativa nazionale e regionale vigente al momento del ritiro. Dovranno, inoltre, essere seguite scrupolosamente tutte le specifiche indicazioni di sicurezza emanate dai titolari degli impianti destinatari di tale tipologia di rifiuto.

Art. 44 – Pulizia, lavaggio, manutenzione e sostituzione dei contenitori per la raccolta rifiuti.

La pulizia, il lavaggio e la manutenzione dei contenitori per il servizio alle utenze domestiche e non domestiche è a totale carico dell'utenza.

La pulizia, il lavaggio e la manutenzione dei contenitori per le raccolte in punti diffusi (exRUP) e/o situazioni specifiche (isole ecologiche, cimitero, mercato, eventuale area di raggruppamento) è a totale carico della Ditta.

Il servizio di lavaggio e disinfezione dovrà essere effettuato in conformità alle prescrizioni minimali di seguito precisate:

- qualora il servizio venga eseguito in situ mediante apposita stazione mobile, il lavaggio potrà avvenire esclusivamente all'interno delle camere di lavaggio della stazione mobile con acqua ad alta pressione e alta temperatura; non sono ammessi lavaggi effettuati all'esterno della camera di lavaggio mediante uso di lance;
- qualora il lavaggio venga effettuato nel cantiere operativo, i contenitori da lavare devono essere sostituiti con contenitori puliti ed efficienti; il lavaggio andrà effettuato nell'apposito settore del cantiere eseguendo il lavaggio interno ed esterno dei contenitori con acqua ad alta pressione e alta temperatura, e con idonei prodotti detergenti, deodoranti e disinfettanti;
- le acque di risulta del lavaggio dovranno essere avviate ad impianto di smaltimento autorizzato con oneri di trasporto e conferimento a totale carico della Ditta;

- qualora il lavaggio venga effettuato presso impianto di terzi, le operazioni dovranno prevedere il lavaggio interno ed esterno dei contenitori con acqua ad alta pressione e alta temperatura, e con idonei prodotti detergenti, deodoranti e disinfettanti; dovrà essere altresì garantita la raccolta delle acque e l'avvio a impianto di smaltimento con oneri di trasporto e conferimento a totale carico della Ditta.

Tale servizio dovrà essere effettuato una volta alla settimana salvo diverse disposizioni qualora si rendesse necessario per la tutela della salute pubblica.

Nel caso in cui il giorno stabilito per il lavaggio sia festivo, il lavaggio dovrà essere eseguito il primo giorno non festivo immediatamente successivo.

Sarà cura dell'impresa appaltatrice documentare l'avvenuto lavaggio con comunicazione via mail immediatamente alla conclusione delle operazioni e con la successiva trasmissione degli appositi formulari e/o attestazioni di avvenuto smaltimento secondo la normativa vigente.

Art. 45 – Soppresso.

Art. 46 – Trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti.

Fanno parte dei servizi richiesti anche il trasporto e lo smaltimento/recupero di tutte le frazioni raccolte, con oneri a completo carico della ditta appaltatrice.

Il trasporto agli impianti di destinazione dovrà essere eseguito con veicoli a norma, che dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati. Per tutti i veicoli utilizzati si dovrà comunque disporre delle regolari autorizzazioni di legge per il trasporto rifiuti.

Il trasporto dei rifiuti dovrà essere effettuato secondo legge con mezzi e attrezzature idonee al fine di evitare la perdita di rifiuti, liquami e quant'altro lungo il tragitto.

Per la razionalizzazione del trasporto a distanza la Ditta potrà utilizzare apposite aree di raggruppamento nella propria disponibilità, nel rispetto della normativa vigente, sotto la propria responsabilità e con oneri di allestimento e gestione a suo totale carico. In caso contrario, la Ditta sarà obbligata al trasporto a distanza dei materiali provvedendovi con gli stessi veicoli di raccolta o con altri veicoli di maggiore capacità nei quali il materiale dovrà essere travasato con operazioni in linea essendo vietato lo scarico a terra.

Tutte le frazioni dovranno essere raccolte e trasportate agli impianti di destinazione con oneri a completo carico della Ditta Appaltatrice.

Per il trasporto all'impianto la Ditta Appaltatrice dovrà uniformarsi alle norme di carattere igienico-sanitario nonché a quelle di carattere tecnico-logistico fissate dall'Ente Gestore dell'impianto.

Gli impianti di riferimento a cui vengono attualmente conferite le diverse frazioni di rifiuti sono riassunti nella seguente tabella:

TIPOLOGIA RIFIUTO	CODICE CER	IMPIANTO	INDIRIZZO	DISTANZA DAL CENTRO URBANO (A/R)
Frazione organica	200108 – 200302	Comune di Villasimius	Loc. Zimmioni Villasimius (SU)	70 Km
Frazione residuo	200203 - 200301	Tecnocasic S.p.A.	Z.I.Macchiareddu Capoterra (CA)	185 km
Carta e cartone	200101 - 150101	Papiro Sarda S.r.l.	Z.I.Macchiareddu Assemini (CA)	185 Km
Plastica	150102 - 200139	C.AP.R.I. Soc.	Loc. Pitzianti	140 Km

		Coop. Arl.	Guasila (SU)	
Vetro e alluminio	150104 - 150107 200102	Ecosansperate s.c.r.l.	Z.I.Macchiareddu Assemini (CA)	185 Km
Metallo	200140 - 150104	Metalla S.r.l.	Strada Statale 131, San Sperate (CA)	175 Km
Sfalci e potature	200201	Comune di Villasimius	Loc. Zimmioni Villasimius (SU)	70 Km
Rifiuti ingombranti	200307	Metalla S.r.l.	Strada Statale 131, San Sperate (CA)	175 Km
Residui della pulizia delle strade a recupero	200303	Ecocentro Sardegna Srl.	Loc. Ganni Quartu S. Elena (CA)	130 Km
Medicinali diversi da quelli di cui alla voce CER 200131	200132	ECOTRAVEL S.r.l.	Via Caduti di Nassirya – Elmas	160 Km
RAEE	200123 – 200135 - 200136	Metalla S.r.l.	Strada Statale 131, San Sperate (CA)	175 Km

Per quanto riguarda la destinazione delle varie frazioni di rifiuto dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- il secco residuo indifferenziato non riciclabile dovrà essere destinato all'impianto di smaltimento per i rifiuti indifferenziati di riferimento della Programmazione Regionale indicato dall'Amministrazione (attualmente presso l'impianto del Tecnocasic di Cagliari); qualora nel periodo d'appalto dovesse esservi la necessità di conferire il secco indifferenziato presso una struttura diversa, la Ditta avrà l'obbligo di provvedervi rimanendo compensata col canone d'appalto.
- la frazione organica dovrà essere destinata all'impianto o centro di recupero indicato dall'Amministrazione in ossequio alla Programmazione Regionale (attualmente presso l'impianto del Comune di Villasimius); qualora nel periodo d'appalto dovesse esservi la necessità di conferire la frazione organica presso una struttura diversa, la Ditta avrà l'obbligo di provvedervi rimanendo compensata col canone d'appalto.
- per le altre frazioni avviate a recupero (secco valorizzabile, imballaggi, ingombranti a recupero, tessili,) e per le frazioni avviate a trattamento/smaltimento (ingombranti, ex RUP, oli esausti, ecc...) la Ditta dovrà riferirsi a impianti e centri di recupero, anche di privati, di proprio riferimento con oneri a suo completo carico;
- per i RAEE la Ditta dovrà riferirsi al relativo consorzio, la Ditta dovrà provvedere al conferimento (trattamento/recupero inclusi) presso impianti e centri di recupero, anche di privati, di proprio riferimento con oneri a suo completo carico. Resta a completa discrezione della Ditta la decisione di aderire al circuito RAEE.

La ditta Appaltatrice potrà proporre modifiche e variazioni, che dovranno sempre essere concordate con l'Amministrazione.

Le varie frazioni potranno essere destinate, a discrezione della Ditta, presso impianti e centri di recupero di titolarità privata di riferimento della Ditta stessa oppure presso impianti e centri di recupero di titolarità pubblica.

Qualora, per cause di forza maggiore in determinati periodi fosse inattuabile, parzialmente o totalmente, il conferimento dei materiali agli impianti previsti, è fatto obbligo alla Ditta Aggiudicataria provvedere al loro diverso conferimento sempre in impianti autorizzati, con esclusione di qualsivoglia rimborso, da parte del Comune, di eventuali maggiori costi sostenuti, salvo quanto di seguito riportato relativamente al secco indifferenziato e alla frazione umida.

Qualora durante il periodo del servizio il conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o

dell'umido, dovesse essere effettuato in altro centro di smaltimento autorizzato, la Ditta avrà l'obbligo di provvedervi rimanendo compensata col canone d'appalto se la nuova struttura risultasse entro la distanza di 100 Km (andata e ritorno) rispetto alla distanza dell'impianto attuale. Nel caso in cui, la nuova struttura risultasse più distante del precedente di una distanza maggiore di 100 Km (andata e ritorno), verrà riconosciuto un compenso di €. 1,00 per ogni Km., computato in andata e ritorno, valutando la differenza tra la distanza dell'eventuale nuova discarica di conferimento e la distanza della discarica attuale maggiorata di 100 Km e, calcolate in andata e ritorno rispetto a Villaputzu. Al contrario, se il nuovo centro risulterà più vicino, verrà operata una riduzione di €. 1,00 per ogni Km., computato in andata e ritorno, valutando la differenza tra la distanza della discarica attuale e l'eventuale nuova discarica di conferimento, calcolate in andata e ritorno rispetto a Villaputzu.

Qualora l'Aggiudicatario facesse riferimento, per la destinazione di frazioni di rifiuto, ad impianti di deposito preliminare e/o di messa in riserva regolarmente autorizzati, dovrà in ogni caso fornire all'Amministrazione Comunale anche l'indicazione della destinazione finale dei rifiuti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di indicare anche un impianto di titolarità pubblica diverso da quello testé menzionato.

Poiché gli oneri di smaltimento/trattamento sono a completo carico della Ditta, la stessa dovrà fare le sue valutazioni in sede di progetto offerta in modo che col canone di appalto, complessivo di tutti i servizi richiesti, sia compensata degli oneri sostenuti anche per lo smaltimento/recupero, per tutto il periodo di appalto.

Va precisato che per lo smaltimento del secco residuo indifferenziato (CER 200301) da avviare presso l'impianto del Tecnocasic di Cagliari (o altri impianti eventualmente indicati dall'Amministrazione), è posto a carico della Ditta il costo derivante dall'applicazione della tariffa praticata al momento del conferimento (attualmente pari a 166,63 €/ton al netto dell'Iva) comprensiva di ecotassa, con l'aggiunta delle eventuali penalità che l'impianto dovesse praticare nel corso dell'appalto per via dell'applicazione delle direttive sul raggiungimento di limiti della raccolta differenziata o del superamento di soglie minimali sulla produzione dei rifiuti.

Per quanto riguarda la frazione organica (scarto alimentare e rifiuto mercatale) e del rifiuto biodegradabile, è posto a carico della Ditta il costo dello smaltimento/trattamento, qualunque sia il costo sostenuto, presso l'impianto di compostaggio indicato dall'Amministrazione; attualmente il Comune di Villaputzu conferisce il rifiuto Umido (CER 200108) e il rifiuto biodegradabile (CER 200201) presso l'impianto del Comune di Villasimius. E' posto a carico della Ditta il costo derivante dall'applicazione della tariffa praticata al momento al momento del conferimento, (attualmente pari a pari a 82,00 €/ton al netto dell'Iva) comprensiva di ecotassa, con l'aggiunta delle eventuali penalità che l'impianto dovesse praticare nel corso dell'appalto per via dell'applicazione delle direttive sul raggiungimento di limiti della raccolta differenziata o del superamento di soglie minimali sulla produzione dei rifiuti.

Poiché l'Ente titolare dell'impianto di trattamento dei rifiuti indifferenziati e dell'impianto di compostaggio intrattengono rapporti direttamente con le Amministrazioni Comunali, il Comune di Villaputzu provvederà al pagamento diretto dei costi di smaltimento del secco indifferenziato, dell'umido e del rifiuto biodegradabile da R.D., deducendo dal canone spettante alla Ditta per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto la quota di pertinenza della Ditta e pari alla quantità effettivamente conferita nel mese di riferimento moltiplicata per la tariffa unitaria valida al momento del conferimento.

Qualora nel periodo d'appalto intervenisse una riduzione delle tariffe di conferimento dell'umido dell'impianto di titolarità pubblica, la quota di pertinenza della Ditta che verrà dedotta dal canone spettante rimarrà inalterata e pari alla quantità effettivamente conferita nel mese di riferimento moltiplicata per la tariffa unitaria dianzi precisate, oltre alle eventuali penalità.

I costi derivanti dallo smaltimento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata (carta, cartone, vetro, metalli, alluminio, ferro, plastica), sono interamente a carico della Ditta Appaltatrice. Gli eventuali benefici di tale smaltimento/recupero competono alla Ditta Appaltatrice.

Risultano altresì a totale carico della Ditta Appaltatrice anche i costi di smaltimento delle seguenti tipologie di rifiuti:

- Rifiuti ingombranti di natura non ferrosa (mobili in legno, tessili, etc.);
- Rifiuti speciali pericolosi (pile, farmaci, T e/o F, frigoriferi, congelatori, televisori, computers, etc.);
- Rifiuti speciali cimiteriali provenienti dalle esumazioni e/o estumulazioni di salme;
- Rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale e dalla pulizia delle caditoie stradali (raccolti per il tramite dell'Amministrazione Comunale e depositati presso le isole ecologiche o l'area di raggruppamento).
- Rifiuti differenziati di qualunque derivanti dalla raccolta dei cestini posizionati lungo le spiagge e depositati presso le isole ecologiche dedicate e/o l'area di raggruppamento.

Le acque reflue prodotte dal lavaggio dei contenitori stradali, dei mezzi e delle attrezzature, dovranno essere smaltite presso depuratori autorizzati, gli oneri di smaltimento delle acque reflue rimangono a carico della Ditta Appaltatrice.

Le eventuali premialità tariffarie di cui l'Amministrazione potrà fruire per via delle direttive regionali in materia di raggiungimento delle % di RD rimangono espressamente a beneficio dell'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda il conferimento delle frazioni valorizzabili rientranti nei materiali soggetti all'accordo nazionale Anci-Conai, la Ditta potrà beneficiare direttamente dei corrispettivi del Conai, in quanto con la firma del contratto del presente appalto sarà automaticamente delegata dall'Amministrazione a percepire gli introiti. Nel computo del costo complessivo dell'appalto si è tenuto conto di tali introiti decurtandoli dalla somma degli altri costi.

Per tutti gli altri rifiuti è posto a carico della Ditta, e compensato col canone d'appalto per tutta la durata dello stesso, il costo dello smaltimento/trattamento presso impianti di riferimento della stessa Ditta. Qualora il conferimento di alcune tipologie di rifiuti (es. ingombranti, residui da spazzamento stradale) avvenisse presso impianti di titolarità pubblica che intrattengono rapporti solo con le Amministrazioni Comunali, analogamente a quanto definito per il secco residuo e la frazione organica, il Comune di Villaputzu provvederà al pagamento diretto dei costi di trattamento/recupero/smaltimento delle frazioni merceologiche interessate, deducendo dal canone spettante alla Ditta per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto l'intero costo anticipato senza che a carico dell'Amministrazione rimanga alcun onere, essendo la Ditta a questo compensata col canone d'appalto, anche nell'evenienza di surplus tariffari rispetto alle tariffe vigenti al momento della presentazione dell'offerta, variazioni di cui la Ditta deve tener conto all'atto della presentazione dell'offerta.

Qualora nel periodo di appalto fosse istituito il sistema unico regionale di recupero e smaltimento, con istituzione di apposita Autorità d'Ambito, la ditta dovrà conferire tutte le frazioni di rifiuto presso impianti indicati dall'Autorità d'Ambito che stabilirà anche i costi di conferimento. In questo caso nulla varia in riferimento a quanto indicato per il costo di conferimento del secco residuo indifferenziato e per l'umido, mentre per il costo di conferimento di tutte le altre frazioni, fermo restando che comunque i costi di conferimento rimangono a carico della Ditta aggiudicataria del servizio di cui al presente appalto, si stabilirà con apposito accordo e pattuizione se debba essere riconosciuto da parte dell'Amministrazione Appaltante un eventuale surplus per adeguamento delle tariffe di conferimento stabilite dall'Autorità d'Ambito rispetto a quelle di mercato normalmente

applicate alla ditta (adeguatamente documentate).

La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di fornire all'Amministrazione Comunale le certificazioni di avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel Comune di Villaputzu; dovranno inoltre essere fornite preventivamente all'Amministrazione Comunale le autorizzazioni degli impianti di destinazione delle frazioni di rifiuto al fine di verificare la regolarità delle operazioni di trattamento/smaltimento/recupero ai sensi delle leggi vigenti. Nell'importo dell'appalto, devono considerarsi ricomprese e compensate anche le spese relative alle "omologhe di accettazione" dei rifiuti (per analisi chimiche merceologiche, per documentazione amministrativa, ecc...) da parte degli impianti di destinazione, comprese quelle richieste dagli impianti indicati dall'Amministrazione Comunale per il secco residuo e per la frazione organica.

Qualunque variazione alla destinazione dovrà essere tempestivamente comunicata, fatto salvo l'obbligo della tempestiva presentazione all'Amministrazione Comunale delle autorizzazioni dei nuovi impianti di destinazione per la relativa verifica e approvazione. La Ditta dovrà certificare mensilmente al Comune, in apposite tabelle di riepilogo, i quantitativi e le destinazioni di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio comunale di Villaputzu e dovrà fornire tutti i dati inerenti l'esecuzione del servizio che il Comune dovesse richiedere, in particolare quelli necessari per l'assolvimento degli obblighi di legge (MUD, ecc..) e le comunicazioni annuali agli Osservatori Rifiuti Provinciali e Regionali.

Art. 47 – Centro di raccolta - Isole ecologiche.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale decida di affidare la gestione dell'Area di raggruppamento la Ditta appaltatrice, con costi ricompresi nel presente appalto, dovrà allestire la stessa con idonei contenitori/cassoni di adeguate dimensioni per ogni tipologia di rifiuto contemplato dal presente appalto, e dovrà rispettare le disposizioni che verranno impartite con apposita Ordinanza e/o altro atto analogo di affidamento.

Le operazioni di conferimento dovranno svolgersi in tutta sicurezza ed inoltre l'operatore dovrà accertarsi che non vengano occultati all'interno dei materiali conferiti altri rifiuti e materiali non ammessi. Gli oneri derivanti da detto servizio sono a totale carico della Ditta Appaltatrice e compresi nell'importo del presente appalto.

Sarà cura della Ditta Appaltatrice la compilazione del relativo Registro di Carico e Scarico (Art. 190 del D.Lgs. 03 aprile 2006, n° 152) .

Durante il trasporto detti rifiuti dovranno essere accompagnati dal formulario di identificazione secondo quanto stabilito dall'Art. 193 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152.

I contenitori dovranno essere corredati da cartellonistica che faciliti il corretto conferimento delle frazioni differenziate da parte degli utenti; ogni cartello deve riportare per ciascun contenitore una chiara descrizione della tipologia di rifiuto ammessa, integrata da un elenco di oggetti e materiali di uso comune riconducibili alla specifica tipologia.

Il ritiro dovrà avvenire per mezzo di idonei automezzi e attrezzature forniti a cura e spese della Ditta Appaltatrice che dovrà disporre in numero adeguato per l'esecuzione del servizio nei tempi e modi specificati nei successivi articoli.

Per quanto attiene la gestione dell'eventuale area di raggruppamento, la Ditta appaltatrice, dovrà attenersi alle normative vigenti in materia e ss.mm.ii.

Risulta compreso nell'appalto la fornitura degli eventuali contenitori necessari per completare l'allestimento delle isole ecologiche, e il ritiro, trasporto e conferimento dei rifiuti depositati presso le isole ecologiche nel territorio (cimitero, area di Via Gramsci, area PRP Porto Tramatzu, area Lott. Va.Tur., ecc.)

Resta salvo quanto previsto all'art. 38 relativamente alle attuali isole ecologiche per il conferimento degli sfalci d'erba

Art. 48 – Servizi di pulizia e raccolta rifiuti cimiteriali.

Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriali, il servizio di raccolta seguirà modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti e precisamente:

- per i rifiuti costituiti da carta, cartone, plastica, residui vegetali, ceri, lumini derivanti da operazioni di pulizia e giardinaggio nell'ambito cimiteriale, dovranno seguire le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, privilegiando la raccolta separata ed avvio al recupero delle frazioni valorizzabili, in modo particolare per i residui di fiori e sfalcio verde;
- i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, qualora classificati a rischio infettivo dall'autorità sanitaria competente, devono seguire le norme per rifiuti sanitari stabilite dal D.Lgs. 152/06, dal D.M.A. n°219 del 26.06.2006 e dal regolamento di cui al DPR n.254 del 15.07.2003 ed avviati ad appositi impianti di smaltimento finale;
- per rifiuti costituiti da parti metalliche, qualora non a rischio di pericolosità, devono essere avviati a recupero mediante rottamazione;

Sarà a carico della Ditta il servizio di raccolta di cui ai punti sopraelencati, per lo svolgimento dei quali l'impresa appaltatrice dovrà posizionare i relativi contenitori nell'area cimiteriale, di concerto con gli uffici comunali; rientra nel servizio anche la gestione successiva dei rifiuti da attività cimiteriale citati, e dunque anche il trasporto ed il conferimento a recupero o smaltimento, questi ultimi compresi. La frequenza di raccolta sarà la stessa delle altre utenze. Durante il periodo della Commemorazione dei defunti lo svuotamento dovrà essere effettuato ogniqualvolta si dovesse rendere necessario, su richiesta del Servizio Tecnico Comunale.

Art. 49 – Area di selezione carta/cartone.

Con lo scopo di migliorare la qualità dei materiali conferiti al circuito CONAI, la Ditta appaltatrice può provvedere, con ogni onere a suo totale carico, ad individuare e a gestire un'area attrezzata per effettuare le operazioni di selezione della carta/cartone ed eventualmente di altri imballaggi raccolti in modo differenziato nel territorio di Villaputzu.

Art. 50 – Soppreso.

Art. 51 – Soppreso.

Art. 52– Divieto di accesso alla proprietà private e casi particolari

È fatto divieto, al personale addetto al servizio, di accedere, per il ritiro dei rifiuti, nelle abitazioni private, essendo prescritto che il ritiro dei medesimi deve avere luogo senza accedere nelle proprietà private.

Fatto salvo quanto sopra, si prevede espressamente che relativamente al Porto, al Campeggio Comunale e all'Area Sosta Camper, il ritiro dovrà essere effettuato all'interno dove rimarranno i cassonetti e/o contenitori carrellati in apposite isole ecologiche completamente gestite e nella responsabilità dell'utenza.

Per la raccolta porta-porta, e nelle situazioni più disagiate, tali da non consentire il raggiungimento delle abitazioni col veicolo, sarà compito dell'operatore provvedere alla raccolta presso l'uscio, o negli spazi antistanti l'abitazione (sempre all'esterno della proprietà privata, fatto salvo quanto previsto per le aree condominiali della lottizzazione Va.tur., dove gli operatori ed eventualmente i mezzi di idonee dimensioni, potranno accedere previo accordo con gli Amministratori dei vari condomini).

In casi particolari, ma solo nell'interesse del servizio, gli interessati potranno ottenere l'autorizzazione per il deposito dei rifiuti destinati al ritiro all'interno della proprietà privata, previa verifica di fattibilità congiuntamente alla Ditta Appaltatrice.

L'autorizzazione di cui al precedente comma dovrà essere richiesta dagli interessati con domanda in carta da bollo; potrà essere rilasciata (sempre in carta da bollo) solo dopo che gli interessati avranno eseguito i lavori eventualmente prescritti e potrà essere revocata in qualsiasi momento. Il Comune, in ogni caso, non assume alcuna responsabilità in dipendenza della detta autorizzazione fatto salvo, beninteso, l'esercizio della potestà disciplinare nei confronti del personale dipendente.

Art. 53– Soppreso.

Art. 54– Soppreso.

Art. 55– Norme finali.

L'Impresa si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato d'appalto.

La Stazione Appaltante notificherà all'Impresa tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Ing. Sabrina Camboni)